



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 29 MARZO 2001

N. 50

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2000, n. 2026

Programma regionale di interventi in favore dei pugliesi nel mondo - art. 10 della L.R. n. 23/2000. Piano annuale 2000- Esercizio Finanziario 2000 cap. 0941010 Impegno di spesa.

Pag. 2595

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 marzo 2001, n. 36

L. 26.10.95, n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.

Pag. 2612

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 19 gennaio 2001, n. 4

Concessione mineraria di acqua minerale denomi-

nata "Linarelle" in territorio del comune di Vernole (Le) - L.R. 28.05.1975, n. 44 - Sig. Baglivi Giovanni.

Pag. 2613

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 13 marzo 2001, n. 75

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 139/98 e 51/99 - Approvazione graduatoria- Impegno di spesa.

Pag. 2637

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 16 marzo 2001, n. 136

L.R. 21.12.1977 - S. Marzano di S. Giuseppe - Aggiornamento piano viabilità esterna al centro abitato.

Pag. 2642

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 1.3.2001, n. 12
Approvazione P.U.E. zona B2.

Pag. 2642

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DECRETO 14 marzo 2001, n. 1374
Esproprio.

Pag. 2643

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 28.2.2001, n. 9
Adozione variante Piano traffico generale.

Pag. 2645

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 28.2.2001, n. 11
Adozione variante P.P. zona Bq C1.

Pag. 2645

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
DECRETO 19 marzo 2001, n. 3385
Esproprio.

Pag. 2645

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Pag. 2647

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Pag. 2647

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Farmacista Dirigente. Riapertura termini.

Pag. 2648

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnico di Laboratorio Biomedico. Riapertura termini.

Pag. 2650

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina cardiocirurgia.

Pag. 2654

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Fisico. Graduatoria.

Pag. 2657

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina cardiologia. Graduatoria.

Pag. 2657

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina endocrinologia. Graduatoria.

Pag. 2657

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Veterinario. Annullamento.

Pag. 2657

APPALTI

COMUNE DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori pubblica illuminazione.

Pag. 2657

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)
Avviso di gara appalto gestione rifiuti urbani.

Pag. 2658

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
Avviso di gara lavori manutenzione impianti P.I.

Pag. 2659

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
Avviso di gara lavori sistemazione scuola elementare.

Pag. 2659

I.A.C.P. FOGGIA
Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione boxes interrati.

Pag. 2660

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE I.C.A.E.
ALIMENTAZIONE 14 FEBBRAIO 2001, n. 36

Iscrizione di n. 101 richiedenti nell'Albo Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata.

Pag. 2660

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
28 dicembre 2000, n. 2026

Programma regionale di interventi in favore dei pugliesi nel mondo - art. 10 della L.R. n. 23/2000. Piano annuale 2000- Esercizio Finanziario 2000 cap. 0941010 Impegno di spesa.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente Responsabile dello stesso, RIFERISCE:

“All'indomani dell'insediamento della Giunta Regionale, in qualità di Responsabile delle Politiche Migratorie giunto DPGR n. 199 del 26 maggio 2000, ho posto l'esigenza di aggiornare con estrema urgenza la normativa di settore.

A seguito di tale espressione di volontà, si è ritenuto di non provvedere alla realizzazione del Piano di interventi sulla base della vecchia normativa, per evitare problemi di gestione del piano, in presenza di modifiche che senz'altro la legge di riferimento avrebbe apportato alle modalità della programmazione stessa.

In effetti, l'iter legislativo delle nuove norme si è dimostrato rapido. Infatti il d.d.l. sugli “Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo” è stato presentato in Giunta in data 10/10/00, per passare successivamente all'esame delle due Commissioni Consiliari competenti ed è approdato in aula in data 14/11/00, dove è stato approvato con vastissimo consenso, e dichiarato urgente all'unanimità.

La nuova legge, trasmessa a Roma per il visto governativo, è stata pubblicata sul Bollettino della Regione Puglia nr. 149 Suppl. del 15.12.2000, diventando esecutiva.

In considerazione di quanto sopra specificato, il ritardo con il quale viene stilato il presente Piano risulta giustificato e lo stesso va considerato come prima trattazione operativa della nuova legge, accogliendo le indicazioni programmatiche in essa contenute.

Il presente Piano viene realizzato, infatti, alla luce di quanto previsto al Titolo III. - art. 10 ‘Piano annuale degli interventi in favore degli italiani all'estero’ della nuova legge.

Naturalmente, lo scarto di tempo a disposizione fino alla chiusura dell'Esercizio finanziario corrente, la mancata attivazione di strumenti operativi previsti dalla legge e fondamentali ai fini della programma-

zione (come l'Albo delle Associazioni), fanno sì che il presente Piano realizzi solo in parte le finalità proprie della legge, dimostrandosi invece funzionale ad una logica di transizione.

Naturalmente sarà il Piano del 2001 che realizzerà appieno la nuova legge, anche perché essa conta in maniera diretta sul contributo di proposta delle Associazioni iscritte all'Albo, la cui istituzione è auspicata quanto prima.

In definitiva il presente Piano viene stilato sulla base di progetti e iniziative già presenti all'Ufficio Politiche Migratorie, che vengono inseriti, comunque, tenendo in debito conto le nuove modalità.

Con la nuova legge regionale nr. 23 dell'11/12/00, “Interventi a favore dei pugliesi nel Mondo”, la Regione Puglia prende consapevolezza del diverso contesto storico e sociale nel quale si trova a dover definire le sue strategie di intervento.

Infatti, i processi di globalizzazione delle società e dei mercati oramai in atto, investono anche le attività delle nostre comunità all'estero, nel senso che, avvicinandole virtualmente ai Paesi di origine, finiscono per ampliare e per valorizzare le possibilità di scambio non solo culturali e comunicativi, ma anche tecnologici, commerciali, finanziari ed economici, facendo dimenticare la figura dell'emigrato inteso come soggetto debole da tutelare, facendolo diventare una “risorsa attiva” per il proprio Paese.

Il presente Piano, tenuto conto delle “Finalità” della legge contenute nell'Articolo 1, che considera e prende atto dell'ormai conseguita maturità ed autonomia delle comunità all'estero e anche dei problemi connessi al difficile riconoscimento della identità regionale da parte delle nuove generazioni di pugliesi nate all'estero e spesso non italofone, si propone di dare una risposta ai problemi relativi alla diffusione della cultura italiana, nonché all'affermazione dell'identità regionale stessa.

Considerando, quindi, le finalità e gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge con l'applicazione della nuova legge nr. 23 dell'11/12/00, le scelte prioritarie riguardano i seguenti interventi:

- A. PROMOZIONE CULTURALE
- B. FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI
- C. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- D. INCENTIVI ATTIVITA' ECONOMICHE E AIUTI ABITATIVI
- E. SOSTEGNO E SOLIDARIETA'

A. AREA CULTURALE

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale nr. 23 dell'11/12/00, la Regione Puglia riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità, una

componente essenziale della società regionale e quindi una risorsa da attivare.

Il presente Piano prende, pertanto, in considerazione tutte le iniziative e le proposte di carattere culturale che siano utili al fine di rafforzare i legami con i Paesi che ospitano i nostri correghionali.

Le iniziative devono rispondere ovviamente a quelle che sono le "finalità" che la legge si prefigge e cioè di mantenere e rafforzare l'identità culturale, anche attraverso la conservazione del patrimonio linguistico e culturale di origine.

Le iniziative da avviare devono, inoltre, essere finalizzate a favorire l'integrazione e la promozione sociale, economica e culturale nella società di accoglienza e soprattutto promuovere la valorizzazione dei legami con la terra d'origine, facendo leva anche sulla partecipazione delle istituzioni e della società civile.

Un posto di rilievo avranno anche le iniziative rivolte a promuovere e diffondere l'associazionismo dei Pugliesi nel mondo e a sostenerne le relative attività.

Le iniziative che rivestono un'importanza essenziale per la Regione e che prevedono un maggior impegno finanziario, potranno essere organizzate direttamente dall'Amministrazione e/o realizzate in collaborazione con le Associazioni e con le loro Federazioni, che dovranno garantire standards organizzativi e amministrativo-contabili professionali, nonché esperti esterni con comprovate qualità professionali.

Tutte le iniziative dovranno avere le caratteristiche seguenti:

- interessare un territorio nazionale o comunque gran parte di esso
- coinvolgere ed interessare la comunità pugliese, nonché l'ospitante

1. PROGETTI REGIONALI

Le attività previste nei Progetti Regionali si avrà cura di svolgerle, nel limite del possibile, in tutti gli Stati nei quali esistono Associazioni e Federazioni di Associazioni riconosciute.

2. ATTIVITA' INTERREGIONALI ED INTERASSESSORILI

Nell'ambito delle strategie del presente Piano, l'Ufficio Politiche delle Migrazioni, partecipa alle iniziative promosse in collaborazione con le altre regioni italiane, organizzate da soggetti pubblici o privati, eventualmente anche in collaborazione con altri Assessorati regionali pugliesi, già coinvolti in iniziative comuni da svolgere all'estero.

Destinatari dei progetti regionali:

- Giovani
- Donne

- Anziani
- Comunità di pugliesi all'estero, Associazioni e/o Federazioni

Interventi da realizzare nell'ambito dell'area culturale

- A.1 settimane pugliesi
- A.2 soggiorni (anziani)
- A.3 interscambi e gemellaggi
- A.4 realizzazione di iniziative culturali all'estero
- A.5 partecipazione ad iniziative culturali all'estero

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative
L'Ufficio Politiche Migratorie in collaborazione con:

- Associazioni di categoria
- Scuola Manzoni-Lucarelli di Ceglie del Campo
- Scuola del Comune di Salve (Lecce)
- Comunità Pugliese di Joannesburg (Sud Africa)
- Comunità di Melbourne (Australia)
- N.I.A.F. Washington (U.S.A.)

Modalità e criteri di attuazione

- A.1 Settimane Pugliesi: le modalità ed i criteri di accesso a tale iniziativa sono descritte ai comma nn. 3 e 4 punto A.1 del presente Piano.
- A.2 Soggiorni anziani: le modalità e i criteri di accesso a tali iniziative sono descritte ai comma nn. 3 e 4 punto A.2
- A.3 Interscambi e gemellaggi: sono descritte ai comma nn. 4 e 5 del punto A.4 a) e ai comma nn. 3 e 5 punto A.4 b)
- A.4 Partecipazione o realizzazione di iniziative culturali all'estero: le modalità sono descritte ai comma nn. 2 e 3 punti A.4,a - A.4,b.
- A.5 Manifestazione culturale organizzata dalla N.I.A.F.: le modalità sono descritte ai comma 2 e 3 punto A.5

A.1 Settimane Pugliesi

Sarà l'Amministrazione regionale a realizzare le attività relative alle settimane pugliesi limitandone il numero onde poter utilizzare maggiori risorse per l'organizzazione di ciascuna.

Oltre a curare l'approccio promozionale verso l'esterno, particolare attenzione sarà riservata alla scelta delle sedi di svolgimento, privilegiando i centri che offrono occasioni e situazioni strategiche per sviluppare relazioni e rapporti di scambi nel settore economico e culturale.

Per dare carattere globale alle iniziative, naturalmente saranno coinvolte oltre a più Associazioni e/o Federazioni, anche altri organismi e istituzioni pugliesi e possibilmente altre regioni italiane.

Le 'Settimane', saranno organizzate anche in collaborazione con le Federazioni, sulla base delle direttive dell'Ufficio Politiche Migratorie.

Si prevede una spesa di £. 27.500.000=, a totale carico della Regione.

A.2 Soggiorni in Puglia per anziani

Il Piano vuole fornire una risposta adeguata anche ai nostri correghionali che non sono nelle condizioni economiche di affrontare un viaggio soggiorno in Puglia.

I soggiorni saranno organizzati con le seguenti modalità:

- La Regione si fa carico delle spese di viaggio di andata e ritorno, in classe economica;
- l'ospitalità durante il periodo di soggiorno dovrà essere assicurata, di norma, da parenti o amici residenti in Puglia;
- nel caso in cui l'anziano non ha chi lo ospita, la Regione può farsi carico delle spese di soggiorno per un massimo di due settimane, anche in collaborazione con gli enti locali, o strutture adeguate per l'accoglienza.

Gli anziani designati dalle rispettive Associazioni d'intesa tra loro, saranno scelti in ordine di priorità, con i seguenti criteri:

- condizioni economiche disagiate;
- non essere mai rientrati in Italia o almeno da 10 anni;
- condizioni psico-fisiche idonee ad affrontare il viaggio e soggiorno in Puglia.

Si prevede una spesa di £.60.000.000=, a totale carico della Regione.

A.3 Interscambi e gemellaggi

A.3 a) Progetto di interscambio culturale "L'Europa siamo noi"

La Scuola Media Statale "Manzoni" di Ceglie del Campo (Bari), in collaborazione con la Scuola "Lucarelli" di Carbonara, ha presentato il progetto "L'Europa siamo noi", con l'obiettivo di gettare un ponte di dialogo e di amicizia, tra ragazzi di periferie baresi fortemente interessate da flussi migratori e ragazzi italiani (pugliesi in particolare) residente in Germania, che conta una delle più alte densità di presenza di emigrazione italiana all'estero.

La partnership con la Germania è stata individuata in un gruppo-classe di alunni pugliesi residenti a Plochingen, nell'ambito di competenza della Circoscrizione Consolare di Stoccarda.

Il Progetto si propone anche l'obiettivo di offrire ai figli dei lavoratori emigrati, provenienti dalla Puglia, l'opportunità di scoprire le "radici" e l'identità originaria delle proprie famiglie, nonché favorire la comprensione e il dialogo tra realtà territoriali distanti geograficamente, valorizzando la storia, la cultura, le esperienze umane, come patrimonio comune.

Il totale dei partecipanti al progetto sarà di nr. 56 unità, fra i quali, oltre agli alunni italiani e tedeschi,

ci sarà una delegazione qualificata di accompagnatori sia italiani che tedeschi.

Il costo del Progetto ammonta complessivamente a £. 39.200.000.

L'iniziativa prevede un concorso di spesa da parte dell'istituzione Scolastica interessata, fissata nella misura del 50% del costo complessivo del Progetto, quindi a carico regionale si prevede una spesa di £.19.600.000

A.3 b) Progetto d'interscambio culturale "Figli di Salve nel mondo"

Il Comune di Salve (Lecce) ha presentato il progetto "Figli di Salve nel Mondo", che ha l'obiettivo di voler comprendere ed approfondire gli aspetti nuovi del fenomeno migratorio e diffondere il nuovo ruolo privilegiato del residente all'estero, nonché facilitare il mantenimento dei rapporti degli emigrati con la terra e la cultura d'origine.

Il progetto, che nasce con la finalità di coinvolgere i salvesi residenti all'estero in attività socio-culturali, lontane dagli interventi di carattere strettamente assistenziali ai quali gli Enti Locali già provvedono in attuazione di norme vigenti, è rivolto ai tutti i salvesi residenti all'estero.

Le attività previste sono: mostre, serate musicali, visite culturali, convegni, incontri di calcio tra generazioni di salvesi, installazione sito Internet per facilitare i contatti con i nostri concittadini all'estero.

Il costo del Progetto ammonta a £. 25.800.000.

L'iniziativa prevede un concorso di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale interessata nella misura del 50% del costo complessivo del progetto, quindi a carico regionale si prevede una spesa di £.12.900.000.

A.4 Partecipazione o realizzazione di iniziative culturali all'estero

A.4 a) Manifestazione "Associazione dei Pugliesi nel Mondo" - Sud Africa

La Regione Puglia organizza, in collaborazione con l'Associazione dei Pugliesi nel Mondo di Johannesburg, una Manifestazione Culturale con l'obiettivo di rinsaldare i rapporti con i pugliesi residenti in tutto il Sud Africa.

Nell'ambito di tale Manifestazione l'Ufficio Politiche Migratorie organizza un convegno che avrà per tema 'la condizione delle donne in emigrazione e il loro ruolo nella realtà economica e sociale ospitante'.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un Impegno finanziario a totale carico della Regione di £. 44.000.000.

A.4 b) Manifestazione Culturale "Federazione Pugliese d'Australia"

La Regione Puglia organizza, in collaborazione

con la Federazione Pugliese d'Australia, una Manifestazione Culturale nella città di Melbourne con l'obiettivo di avviare rapporti politici e commerciali, nonché sociali, con le nostre comunità australiane.

Nell'ambito di tale manifestazione l'Ufficio Politiche Migratorie, in collaborazione con la Federazione, organizza un convegno che si occuperà di alcune tematiche riguardanti i giovani.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un impegno finanziario a totale carico della Regione di £.44.000.000.

A.5 Manifestazione Culturale organizzata dalla N.I.A.F. - Organizzazione no-profit di Washington

La N.I.A.F. organizza a Washington una Convention riservata a leaders della Comunità italo americana, dedicando alla Regione Puglia una giornata dal titolo "Puglia Regione d'Onore".

L'iniziativa si realizza di concerto con l'Assessorato all'Industria e Artigianato ed il contributo è destinato a borse di studio per studenti italo-americani.

L'impegno finanziario a carico della Presidenza Giunta Regionale - Ufficio Politiche Migratorie è di £.100.000.000.

B. FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI E ALLE DONNE

Le giovani generazioni rappresentano l'elemento indispensabile di continuità tra il mondo dell'emigrazione pugliese, che ormai è investito da inevitabili processi di invecchiamento, e la Puglia stessa.

Infatti, se l'Amministrazione non indirizzerà tutti i suoi sforzi a mantenere vivo tra i giovani l'interesse per la Puglia, sarà inevitabile il distacco da tutto quel patrimonio di tradizioni, di cultura e valori che in questi decenni siamo riusciti a mantenere intatto.

In considerazione di tutto questo il presente piano vuole dare massimo risalto alle attività convegnistiche che si potranno realizzare nei Paesi di accoglienza, dove più alta è la presenza dei giovani e dove più sentita è la necessità di rinsaldare i legami con la Puglia.

In questa ottica è stata calendariata la presenza della Regione per il convegno dedicato ai 'giovani', che si svolgerà in Australia.

Nell'ambito delle iniziative che la Regione Puglia realizzerà una parte sarà riservata alle 'donne in emigrazione', considerando che queste ultime rappresentano ormai una realtà che pretende, da parte delle Istituzioni, un'attenzione particolare che porti ad affrontare le problematiche inerenti al mondo femminile.

Il ruolo fondamentale svolto dalle donne nella politica culturale all'estero ormai è riconosciuto ed è necessario metterle in grado di continuare a trasferire

alle future generazioni il patrimonio della cultura e dei valori della Puglia.

Infatti, da sempre a loro è demandato il compito di trasmettere la lingua e la cultura di origine ai figli in una realtà estranea, alcune volte ostile, cercando di favorire la piena integrazione nel Paese di accogliimento e nello stesso tempo mantenendo la propria identità di origine.

In considerazione di tutto questo nasce la necessità di dare loro strumenti per migliorare e valorizzare sia la loro condizione di donne, che la loro funzione nella realtà sociale del nuovo Paese di residenza.

Si propone quindi di promuovere alcune iniziative per rafforzare la presenza attiva delle donne nelle Associazioni, nelle Federazioni, rafforzare la loro presenza nelle attività formative, e, quindi, facilitare loro l'inserimento nel mercato del lavoro e il raggiungimento di nuove professionalità.

Per raggiungere tali obiettivi, oltre alla partecipazione delle donne emigrate alle attività di formazione già previste dal presente Piano, si realizzeranno convegni tematici in quei Paesi dove la presenza delle donne è più forte.

In particolare la Regione Puglia organizzerà un convegno su tematiche strettamente inerenti alla condizione e al ruolo delle donne in emigrazione, a Johannesburg in Sud Africa.

Per mantenere vivo tra i giovani, l'interesse e l'attaccamento per il loro Paese d'origine e per rafforzare l'elemento indispensabile di continuità tra il mondo dell'emigrazione pugliese e la Puglia stessa, sono previsti interventi che coinvolgono i giovani e le giovani in attività formative che si realizzeranno sia all'estero che in Puglia.

Soggetti destinatari

- Giovani pugliesi, residenti all'estero

Interventi da realizzare nell'ambito dell'Area Formazione

- B.1 Corsi di formazione linguistica e culturale per i giovani
- B.2 Seminari di formazione per operatori di Associazioni Pugliesi all'estero
- B.3 Borse di formazione professionale per giovani (stages)
- B.4 Masters post-universitari
- B.5 Corso di formazione destinato ai pugliesi in Argentina (La Plata)

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

- Ufficio Emigrazione in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla F.P.
- Università degli Studi pugliesi
- Aziende pugliesi
- Associazione Pugliese di La Plata

Modalità e criteri di attuazione

- B1 - Corsi di formazione linguistica e culturale per i giovani: le modalità e i criteri di accesso a tali iniziative sono descritte ai comma nn. 4, 5 e 6 punto B.1 del presente Piano.
- B.2 - Seminari di formazione per operatori di Associazioni Pugliesi all'estero: sono descritte ai comma nn. 6, 7, 8 e 9 punto B.2
- B.3 - Borse di formazione professionale per giovani (stages): sono descritte ai comma nr. 5 punto B.3
- B.4 - Masters post-universitari: sono descritte al comma nr. 3 punto B.4
- B.5 - Corso di formazione destinato ai pugliesi in Argentina: sono descritte ai comma nn.2 e 3 punto B.5

B. AREA FORMAZIONE

Nell'ambito della nuova legge si evince il risalto che la Regione intende dare agli interventi rivolti alle nuove generazioni pugliesi, che sempre più vivono problematicamente la loro identità regionale.

In particolare, così come recita l'art. 3, saranno previste iniziative tendenti a favorire la qualificazione dei giovani, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, con interventi finanziari quali borse di studio e/o formativi quali stage da organizzare in collaborazione con il mondo produttivo pugliese, e con la partecipazione a master particolarmente significativi per una migliore preparazione tecnico-professionale che consenta ai giovani un inserimento adeguato nei Paesi di accoglienza.

Il presente Piano stabilisce che la formazione professionale potrà essere effettuata da strutture pubbliche e/o private in Puglia o presso Scuole di specializzazione in altre regioni italiane.

B.1 Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani

E' necessario che i giovani vengano considerati come elemento fondamentale delle Associazioni dei pugliesi all'estero e che quindi siano chiamati a rivestire ruoli di responsabilità all'interno di esse.

L'Amministrazione, inoltre, deve indirizzare tutti i suoi sforzi affinché i giovani non si allontanino dalla cultura e dalle tradizioni della terra d'origine, perché andrebbero a compromettere tutto un patrimonio di risorse umane e di rapporti accumulati dall'istituzione in circa mezzo secolo di presenza.

Pertanto, al fine di ovviare ai problemi connessi alla difficile identità regionale delle nuove generazioni di pugliesi, nati all'estero e molto spesso non Italofofone, si propone l'attuazione di corsi, riservati a giovani di origine pugliese, da realizzare in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, con una durata media di 2 settimane per consentire l'apprendimento della lingua a diversi

livelli, la partecipazione ad eventi culturali, la visita ai più importanti centri storici della Puglia ed a creare occasioni per relazioni con scuole locali e gruppi di giovani (gemellaggi).

L'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale provvederà alla realizzazione dell'attività corsuale, mettendo a disposizione la sede per lo svolgimento della stessa e il relativo corpo docente, attingendo anche dall'albo degli operatori della formazione professionale.

I posti disponibili saranno 20 e verranno assegnati con le modalità ed i criteri seguenti:

- la Regione si farà carico delle spese relative al soggiorno, alle iniziative in programma ed al rimborso del 50% delle spese di viaggio in classe economica, debitamente documentate.
- I giovani saranno designati dalle Associazioni d'intesa tra loro in ordine di priorità e segnalata dalle Federazioni delle Associazioni che dovranno favorire l'intesa e coordinare l'organizzazione dei viaggi.

Comunque saranno accolte anche giovani che ne facciano richiesta individuale.

I giovani dovranno possedere i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 30 anni;
 - conoscenza di base della lingua italiana
 - non essere venuta in Italia negli ultimi tre anni.
- Tale condizione non si applica ai residenti in Europa.

La partecipazione ai corsi non è ripetibile prima di cinque anni, e solo in caso di posti liberi.

L'impegno finanziario per la realizzazione di tale iniziativa è di £. 95.000.000.

B.2 Seminari di formazione per operatori di Associazioni pugliesi

L'Ufficio Politiche Migratorie provvede a organizzare nell'ambito di conferenze, dibattiti e seminari, seminari di formazione e aggiornamento per operatori culturali e amministrativi dei Clubs dei pugliesi, finalizzati al rinnovamento della classe dirigente delle Organizzazioni dei pugliesi nel mondo.

Tali iniziative saranno organizzate e realizzate in collaborazione con le Federazioni dei Clubs o, in mancanza di queste, con Clubs coordinatori. La selezione dei partecipanti tra giovani dirigenti e potenziali animatori, sarà effettuata dalle stesse Federazioni.

I Progetti prevedono contestualmente, ove possibile, seminari di aggiornamento per i dirigenti, vertenti su materie attinenti i processi migratori, l'organizzazione e la legislazione regionale, la gestione delle Organizzazioni dei pugliesi nel mondo, le problematiche inerenti l'elaborazione e l'attuazione di progetti degli emigrati.

Gli obiettivi che l'Amministrazione regionale intende perseguire sono, fra gli altri, far acquisire ai

partecipanti competenze inerenti l'area gestionale, organizzativa e relazionale, nonché conoscenze generali sulla legislazione dello Stato ospitante e italiana, con particolare riferimento alle normative riguardanti la Regione Puglia.

Inoltre tali seminari daranno l'opportunità di integrare la formazione culturale dei partecipanti con lezioni e dibattiti sulle tradizioni, la storia l'ambiente e l'arte della Puglia, nonché sui valori della tradizione pugliese.

Il personale docente sarà individuato a cura dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, in accordo con le Federazioni organizzanti, tra qualificati esperti, cultori della materia e professori universitari.

Nel contempo, per quanto attiene le parti inerenti all'area gestionale, organizzativa e relazionale delle Organizzazioni, si farà ricorso ai funzionari degli Uffici Regionali competenti della legislazione sull'emigrazione, alle problematiche relative alla definizione degli obiettivi da conseguire e dei programmi da attuare.

L'attività didattica, di carattere seminariale, verrà realizzata utilizzando le nuove tecnologie d'insegnamento e prevedendo la presenza della figura di un "tutor", da individuare tra i giovani dirigenti delle Federazioni, che dovrà garantire la corretta organizzazione logistica e didattica dell'iniziativa, garantendo il coordinamento dei contenuti e dei processi di apprendimento.

I progetti relativi alla realizzazione dei Seminari dovranno presentare i seguenti requisiti:

- Numero dei Partecipanti: non superiore a 30 e non inferiore a 20
- Requisiti: Giovani, di età compresa tra 25 ai 35 anni, che siano coinvolti attivamente nella vita delle Associazioni.
- Durata corsi: 6 giorni consecutivi
- Tematiche dei corsi:
 - a. problematiche inerenti gli aspetti economici, storici, socio-culturali, territoriali, ambientali e naturalistici della Puglia
 - b. legislazione regionale e locale in materia di associazionismo in emigrazione (obblighi e agevolazioni)
 - c. adempimenti amministrativo-contabili delle Organizzazioni
 - d. esercitazioni pratiche (amministrativo-contabili e di programmazione)
 - e. utilizzo tecnologie informatiche
 - f. elementi di lingua e cultura pugliese
 - g. altri argomenti scelti a cura della Federazione in funzione di particolari esigenze locali di natura sociale, imprenditoriale, previdenziale, ecc.

Per il corrente anno l'attività suddetta riguarderà la realizzazione di due seminari che interesseranno gli

Stati Uniti, considerato che è uno dei Paesi a più alta densità emigratoria.

L'impegno finanziario, a totale carico della Regione, per la realizzazione di tale iniziativa, è di £. 20.000.00 destinato a:

- spese di viaggio per nn. 2 esperti italiani che terranno i seminari in loco
- spese di vitto e soggiorno per nn. 8 giorni di permanenza all'estero per nn. 2 esperti
- compenso forfettario da destinare ai nn. 2 esperti che realizzeranno i due seminari.

B.3 Borse di formazione professionale per giovani (STAGES)

L'iniziativa è rivolta ai giovani di origine pugliese, in posizione pre-professionale o professionale, che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Puglia.

Tali esperienze dovranno essere mirate a migliorare la qualificazione professionale e le conoscenze tecniche disponibili sul mercato, anche al fine di consentire, da un lato un migliore inserimento nel mondo produttivo del paese di residenza e dall'altro facilitare uno scambio interattivo di conoscenze tra aziende operanti in Puglia e quelle del paese di residenza.

A tale fine l'Ufficio Politiche Migratorie predisporrà, in collaborazione con le categorie economiche e le agenzie formative presenti in Puglia, un bando per l'assegnazione di nr. 9 borse di studio di formazione aziendale (stages), della durata di due mesi.

All'iniziativa sarà data massima pubblicizzazione per favorirne la conoscenza anche a pugliesi non aderenti alle Associazioni.

L'impegno finanziario per la realizzazione di tale iniziativa è di £. 150.000.000

Modalità e criteri di accesso alle borse di formazione professionale:

- la Regione Puglia si fa carico del 50% delle spese di viaggio, in classe economica, per i nr. 9 stagisti
- nonché di una somma forfettaria per le spese di soggiorno e di vitto, da corrispondersi per nn. 2 mesi ai 9 stagisti
- e dei costi relativi alla progettazione degli stages presso le aziende pugliesi ospitanti.

Per il corrente anno per l'attività suddetta viene individuato un "progetto pilota" che interesserà i seguenti Paesi: Canada, Australia e Sud Africa, considerato che si tratta di Paesi a più alta densità emigratoria.

B.4 Master post-universitari

A seguito di accordi con Scuole di Perfezionamento e di Specializzazione pugliesi (Spegea, Scuola di Perfezionamento dell'Università degli Studi di Bari e di Lecce, ecc.) vengono istituite 4 borse di studio per masters post-universitari della durata di 3 mesi sulla

conduzione aziendale, sulla progettazione della salvaguardia dell'ambiente, ecc, con un impegno unitario di £. 69.000.000.

Per il corrente anno per l'attività suddetta viene individuato un "progetto pilota" che interesserà i Paesi: Canada, Australia e Sud Africa.

Modalità e criteri di accesso alle borse di studio:

- la Regione Puglia si fa carico del 50% delle spese di viaggio, in classe economica per i nr.4 borsisti
- nonché di una somma forfetaria per le spese di soggiorno e vitto relativi ai tre mesi di soggiorno dei 4 borsisti
- dei costi relativi alla progettazione delle attività

B.5 Corsi di formazione destinati a pugliesi in Argentina

L'Associazione Pugliese di La Plata (Argentina), che accoglie una delle comunità più importanti della Repubblica argentina, i cui componenti sono riusciti ad inserirsi egregiamente nella nuova realtà, raggiungendo i vertici politico-amministrativi di questo Paese, ha presentato un progetto per l'apprendimento delle basi della lingua italiana.

L'attività, che è destinata a nr. 15 giovani di origine pugliese, con una durata di nr. 100 ore, si pone l'obiettivo di diffondere la cultura italiana per mezzo dell'insegnamento della lingua italiana.

L'attività corsale, che sarà realizzata utilizzando sussidi didattici innovativi quali video-cassette, libri, compact, avrà un costo complessivo di £. 50.000.000.

Per la realizzazione di tale attività la Regione prevede un contributo pari a £. 16.000.000.

C. AREA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Un altro momento importante negli interventi previsti con il presente piano, al fine di rinsaldare i legami con i nostri emigrati, è l'attivazione dei canali della informazione e della comunicazione, rendendoli interattivi, anche attraverso l'utilizzo dei moderni strumenti telematici e multimediali.

Gli interventi utili ai fini della comunicazione si potranno attuare anche attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad eventi culturali e commerciali quali mostre, fiere, workshops, ecc.

Destinatari del progetto

- Circoli, Associazioni e Federazioni di pugliesi all'estero

Interventi da realizzare nell'ambito dell'area

- C.1 Nuova Puglia Emigrazione
- C.2 Implementazione dotazione già effettuata di Biblioteche
- C.3 Dotazione videocassette Lux
- C.4 Dotazione Cd Rom 'Via Francigena'

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

- Settore Stampa della Presidenza della Giunta regionale
- Ufficio Emigrazione in collaborazione con le Associazioni regionali
- Lux Video
- L'Araba Fenice editrice multimediale

Modalità e criteri di attuazione

- C.1 - Nuova Puglia Emigrazione: le modalità e i criteri per l'accesso a tali iniziative sono descritte al comma 4 punto C.1 del presente Piano.
- C.2 Implementazione dotazione già effettuata di Biblioteche: sono descritte al comma 2 punto C. 2
- C.3 - Dotazione videocassette Lux: sono descritte al comma 2 punto C3
- C.4 - Dotazione Cd Rom "Via Francigena": sono descritte al comma 2 punto C.4

C.1 Rivista "Nuova Puglia Emigrazione"

Una parte delle risorse del Piano sarà destinata alla stampa, pubblicazione e diffusione della Rivista "NUOVA PUGLIA EMIGRAZIONE".

Tale nostra pubblicazione rappresenta un valido veicolo d'informazione e di comunicazione sulla realtà economica, sociale, ambientale, storica e culturale della Puglia, sulla legislazione regionale e nazionale che riguarda i cittadini pugliesi nel mondo.

'Nuova Puglia Emigrazione' è uno strumento di continuità, soprattutto nel mondo giovanile e si avvale anche di collaborazioni reperite nelle diverse realtà delle comunità pugliesi, che consentono di rendere un servizio più aderente alle diverse società di riferimento.

Il Dirigente del Settore Stampa della Presidenza della Giunta Regionale, nonché Direttore Responsabile della Rivista Bimensile Nuova Puglia Emigrazione, provvederà alla formalizzazione degli atti necessari ad assicurare la stampa, la pubblicazione e la diffusione della stessa, previo accordi con il Dirigente dell'Ufficio Politiche Migratorie.

L'impegno finanziario, a totale carico della Regione, per la realizzazione del bimensile è di £. 80.300.000.

C2 BIBLIOTECHE

Nell'ambito degli interventi previsti per l'informazione è previsto un adeguato stanziamento per un programma di acquisto di libri e strumenti multimediali, finalizzato al potenziamento delle biblioteche e mediateche delle Associazioni e Federazioni e specificatamente alla implementazione di dotazione già effettuata nel triennio 97/99.

L'intervento sarà realizzato tenendo conto delle richieste pervenute da parte delle Comunità residenti

all'estero e l'individuazione dei testi sarà operata sulla base dei seguenti criteri:

- trattazione riferita a soggetti letterari di alto rilievo culturale
- arte e cultura pugliese
- narrativa a carattere divulgativo delle tradizioni italiane e pugliesi.

L'impegno finanziario per tale attività, ammontante a £.106.000.000, è a totale carico della Regione.

C.3 Videocassette sulla vita di Padre Pio, dal titolo "Tra cielo e terra"

In occasione della Beatificazione di Padre Pio, la Casa di Produzione Cinematografica Lux ha realizzato un film sulla vita del Beato, che ha prodotto anche su videocassette.

La Regione predispone l'acquisto di nr. 500 delle suddette videocassette che saranno distribuite a tutte le associazioni all'estero quale materiale divulgativo sulla storia, sulla cultura e sulla tradizione pugliese.

L'impegno finanziario per tale acquisto è pari a £. 13.200.000.

C.4 Dotazione Cd Rom "Via Francigena"

L'Araba Fenice Editrice Multimediale ha realizzato un Cd Rom sulla "Via Francigena in Puglia, un percorso che, partendo dalla città di Troia, si addentra da una parte lungo il Gargano verso Monte Sant'Angelo e dall'altra, scende lungo la Via Appia Traiana fino a Brindisi e Otranto.

La Regione predispone l'acquisto di nr. 350 del suddetto Cd Rom che saranno distribuiti a tutte le Associazioni e/o Federazioni di pugliesi nel mondo, quale materiale divulgativo sulle origini della Puglia.

L'impegno finanziario per tale acquisto è pari a £. 10.500.000.

D. SOSTEGNO E SOLIDARIETA'

La nuova legge regionale rivolge la sua attenzione anche ad interventi di sostegno e tutela dei pugliesi residenti all'estero che versano in particolare condizioni di disagio socio-economico.

Pertanto iniziative specifiche sono rivolte a comunità pugliesi che conoscono frange dei propri rappresentanti in serie difficoltà, soprattutto in quei contesti geografici in cui si riscontra una debolezza economica strutturale (America Latina) o congiunturale (alcune parti dell'Europa).

Il programma dovrà quindi incentivare le forme tradizionali di solidarietà e studiarne delle nuove, in relazione alle mutate esigenze, prevedendo sostegno materiale per chi si trova in difficoltà momentanee.

Si ritiene opportuno individuare nelle Associazioni dei pugliesi all'estero, in quanto soggetti istituzionalmente a ciò deputati, i referenti per tali iniziative, che saranno realizzate con il coordinamento dell'Ufficio Politiche Migratorie.

Destinatari delle Iniziative

D.1 Pugliesi anziani di Francoforte

D.2 Studenti in condizioni economiche disagiate, di origine pugliese, di Buenos Aires

Interventi da realizzare nell'ambito dell'area Sostegno e Solidarietà

- sostegno finanziario al centro anziani (Francoforte)
- borse di studio

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

- Centro Multiculturale pro Senior di Francoforte
- Scuola De Amicis di Buenos Aires

Modalità e criteri di attuazione

D.1 Centro multiculturale di Francoforte: le modalità e i criteri di attuazione sono descritti al comma 2 del punto D1

D.2 Scuola De Amicis indirà bando pubblico per individuazione studenti aventi diritto

D.1 Progetto del Centro Multiculturale Pro Senior di Francoforte

Il Centro Multiculturale per Anziani di Francoforte ha realizzato un 'Centro di ritrovo per corregionali anziani di Francoforte', che rappresentano una larga fetta dei pugliesi ivi residenti, che ha lo scopo di dare agli anziani emigrati un punto di riferimento.

L'intervento che la Regione avvia, riconosce che l'emigrato non è soltanto rappresentato dall'impiegato, dal libero professionista, l'imprenditore, ma è anche la persona anziana che vive da sola e ha bisogno di assistenza e di compagnia e quindi di sostegno.

Si prevede una spesa di £. 8.000.000 a totale carico della Regione.

D.2 Borse di Studio per studenti Scuola De Amicis di Buenos Aires.

La Scuola Italiana Bilingue "Edmondo De Amicis" è interessata alla assegnazione di nr. 10 borse di studio per studenti di origine pugliese in disagiate condizioni economiche.

La stessa Scuola indirà un bando per l'assegnazione di nr. 10 borse di studio, dell'importo di £. 2.000.000 ciascuna.

L'impegno finanziario per la Regione è di £. 20.000.000.

E. INTERVENTI PER AVVIO ATTIVITA' COMMERCIALI E AIUTI ABITATIVI

La nuova legge prevede nelle sue 'finalità', così come la precedente legge, interventi per favorire "il reinserimento sociale e produttivo nelle attività agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola o associata e l'accesso alla abitazione dei

pugliesi emigrati e loro famiglie che rientrano nella Regione" (art. 3).

La legge individua e definisce in modo chiaro, all'articolo 2, i destinatari di tali interventi che devono possedere i seguenti requisiti:

- cittadini pugliesi, le loro famiglie e i loro discendenti che rientrano dopo aver maturato, per motivi di lavoro, la permanenza all'estero non inferiore a cinque anni consecutivi e rientrati nella Regione da non più di due anni;
- la permanenza all'estero deve essere certificata dalle autorità consolari, o da documenti ufficiali rilasciati dal Comune o da autorità o da enti previdenziali stranieri o italiani e, in caso di autocertificazione, il competente Ufficio Regionale provvederà ad espletare gli accertamenti tendenti ad accertarne la veridicità.

E-1 Contributo per attività produttive

Al fine di favorire gli emigrati che rientrano stabilmente nella regione nell'inserimento di attività lavorative agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola o associata, sono concessi i contributi di seguito specificati.

Il richiedente, all'atto della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

- Periodo di permanenza fuori della regione per motivi di lavoro non inferiore a cinque anni consecutivi;
- rientro nella regione avvenuto da non più di due anni dalla data di inoltro della richiesta di contributo.
- L'attività può essere avviata anche dal coniuge dell'emigrato, ovvero da uno dei figli.
- Non saranno ammesse a contributo le spese sostenute oltre i 2 anni precedenti la domanda.
- La domanda va presentata alla Regione Puglia - Presidenza Giunta Regionale - Ufficio Politiche delle Migrazioni.

DOCUMENTAZIONE GENERALE (comune a più interventi)

- certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori regione
- certificato contestuale: nascita - residenza - stato famiglia ecc.
- copia del codice fiscale
- dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge in cui si dichiara di non aver inoltrato altra richiesta di contributo in materia ai sensi di altre leggi statali e/o regionali nonché l'impegno a conservare l'attrezzatura, oggetto del contributo, per almeno un triennio dalla data di erogazione del contributo
- autocertificazione delle fatture attestanti la spesa per cui si chiede il contributo e/o atto di vendita da

cui risulta la spesa per l'acquisto di eventuali attrezzature usate

- certificato rilasciato da tecnico abilitato attestante che le fatture e/o atto di vendita (indicate nello stesso certificato) relative alla richiesta di contributo sono finalizzate allo svolgimento dell'attività e che la spesa indicata è congrua autocertificazione ai sensi di legge riconosciuta dal proprietario e dal conduttore del locale attestante la durata della locazione, l'importo del canone e gli estremi della registrazione del contratto per i primi due anni di attività, ricorrendone l'obbligazione ai sensi di legge ovvero contratto di locazione registrato
- ricevute di pagamento del canone di locazione.

E1.1 ATTIVITA' AGRICOLA

Contributo forfetario per spese di gestione £. 6.000.000 per 2 anni di attività

DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

- autocertificazione ai sensi di legge in cui si dichiara:
 - a) di essere in fase neo imprenditoriale e di dedicarsi a tempo pieno ad una specifica attività del settore agricolo,
 - b) di impegnarsi a condurre l'attività per almeno un biennio dalla data di erogazione del contributo,
 - c) di condurre i terreni ubicati in dati catastali in qualità di proprietario/fittavolo/mezzadro/colono/compartecipante;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio attestati di versamento contributi previdenziali agli enti di competenza ovvero autocertificazione;
- certificato di qualifica rilasciato dagli organi di competenza;

CONTRIBUTO PER SPESE DI ATTREZZATURA: fino al 40% su max spesa £. 50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio

Attestato di versamento di contributi previdenziali agli enti di competenza ovvero autocertificazione;

- certificato di qualifica rilasciato dagli organi di competenza.

E1.2 ATTIVITA' ARTIGIANALE

contributo forfetario per spese di gestione: entità £. 6.000.000 per 2 anni di attività

DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

Certificato di iscrizione alla camera di commercio - albo artigiani - da cui risulti di aver svolto per non meno di due anni l'attività,

CONTRIBUTO per SPESE DI AFFITTO LOCALI ATTINENTI L'ATTIVITA': fino all'80% sulla spesa per 24 mesi - max contr. £. 8.000.000

DOCUMENTI nn. 1-2-3-7-8

INOLTRE

Certificato di iscrizione alla camera di commercio - albo artigiani - da cui risulti di aver svolto per non meno di due anni l'attività;

CONTRIBUTO per SPESE DI ATTREZZATURE-ADEGUAMENTO LOCALI: fino al 50% su max spesa di £. 50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Certificato di iscrizione alla camera di commercio - albo artigiani

E.1.3 ATTIVITA' TURISTICHE

CONTRIBUTO FORFETTARIO per SPESE DI GESTIONE: entità £. 6.000.0000 per 2 anni di attività

DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività.

CONTRIBUTO per SPESE DI AFFITTO LOCALI ATTINENTI L'ATTIVITA': FINO ALL'80% SULLA SPESA PER 24 MESI- MAX CONTRIBUTO £. 8.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-7-8

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni di attività.

CONTRIBUTO per SPESE DI ATTREZZATURE-ADEGUAMENTO LOCALI: fino al 40% su max spesa £. 100.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità

E.1.4 ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTRIBUTO FORFETTARIO per SPESE DI GESTIONE: entità £. 6.000.000 per 2 anni di attività

DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività

CONTRIBUTO PER SPESE DI AFFITTO LOCALI ATTINENTI L'ATTIVITA': fino al 40% su max spesa di £. 50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

- Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività.

CONTRIBUTO per SPESE DI ATTREZZATURE-ADEGUAMENTO LOCALI: fino al 40% su max spesa £.50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

- Licenza di esercizio rilasciato dalla competente autorità

N.B. - Nel caso di forme associate tra emigrati i massimali di spesa ammissibile a contributo sono raddoppiati e il contributo sulle spese di gestione viene calcolato per ogni emigrato associato.

- Può essere richiesta documentazione aggiuntiva secondo le esigenze istruttorie.

E. 2 CONTRIBUTO CASA

Modalità e criteri di erogazione dei contributi (una tantum) a fondo perduto per acquisto - costruzione - ricostruzione - ampliamento della prima casa ai lavoratori pugliesi emigrati da almeno 5 anni consecutivi in possesso dei seguenti requisiti all'atto della domanda:

- eventuale rientro in Puglia entro 2 anni dalla domanda
- titolo di acquisto
- concessione edilizia (originaria) tutti di data non superiore ad un anno da quella di inoltro della domanda (farà fede la data della raccomandata ovvero il protocollo di arrivo al comune o all'ufficio emigrazione)

- I contributi saranno concessi nella misura massima del 15% del costo totale della casa su una spesa massima ammissibile di £.100.000.000.

- La percentuale sarà stabilita, per ogni esercizio finanziario, sulla base del numero di richieste risultate complete e della disponibilità finanziaria.

- La domanda di contributo va presentata al Sindaco del comune in cui è situata la casa.

- Le domande eventualmente inoltrate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Piano annuale, saranno

acquisite con riserva di richiesta degli elementi documentali previsti dal programma in vigore.

- Le Amministrazioni comunali, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Piano annuale e a seguito dell'indirizzo programmatico indicato dalla regione faranno pervenire alla Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Politiche delle Migrazioni il modello "B/5" relativamente agli aventi titolo.

L'Ufficio, sulla base dei dati contenuti in tale modello e nei limiti della disponibilità di ciascun esercizio finanziario provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti nella misura percentuale consentita dalla stessa disponibilità finanziaria.

DOCUMENTAZIONE GENERALE

- 1) certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori regione
- 2) certificato contestuale (nasc. res. st, fam, ecc) ovvero autocertificazione
- 3) copia del codice fiscale
- 4) dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge recante la seguente dicitura:
"né l'interessato né il coniuge sono propriebri nella regione di altra casa e non hanno mai richiesto contributo allo stesso titolo, la casa non è accatastabile nelle categorie A/1 - A/7 - A/18 - A/9".
- 5) Dichiarazione dell'ufficio tecnico comunale ovvero di tecnico abilitato sulla corrispondenza della casa alle caratteristiche previste dall'edilizia non di lusso.

INOLTRE

In caso di acquisto

Atto notarile di compravendita ovvero certificato notarile

In caso di costruzione

(per l'erogazione in acconto del 50% del contributo)

- concessione edilizia originaria ed eventuali varianti
- preventivo di spesa
(per l'erogazione a saldo del restante 50% del contributo)
- certificato di abitabilità ovvero certificato del direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato
- fatture e/o computo metrico vistato dall'ufficio tecnico comunale per la congruità della spesa e/o certificato di tecnico abilitato che attesti la congruità della stessa.

N.B. Può essere richiesta la documentazione aggiuntiva secondo le esigenze istruttorie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- Impegnare la somma complessiva di £ 1.400.000.000 sul Capitolo 0941010/2000 giusta variazione di Bilancio operata con art. 13 comma 1 e 2 L.R. 23 dell'11/12/2000.

Tutto ciò premesso, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate considerato che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 23 dell'11/12/00, propone l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente di Settore;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa
- di ritenere rispondente alle finalità di cui alla legge regionale nr. 23 dell'11/12/00 il Piano Annuale per il 2000 illustrato dal Presidente
- di prendere atto di quanto disposto all'art. 15 comma 1 della legge regionale nr.23 dell'11/12/00
- di approvare il Piano Annuale 2000 di cui all'art. 10 della legge regionale nr. 23 dell'11/12/00, secondo i criteri e le modalità così come descritti in narrativa e che qui si intendono integralmente ridecritti
- di approvare la ripartizione dello stanziamento £. 1.400.000.000, di cui al Cap. 0941010 legge di Bilancio Regionale nr. 6/2000 e art. 13 legge regionale nr. 23 dell'11/12/00 così come evidenziato nell'allegato "A", parte integrante del presente atto, con le ripartizioni riportate negli allegati "B", "C", "D", "E", "F"
- di impegnare la complessiva somma di £. 1.400.000.000 sul Cap. 0941010/2000 giusta variazione di Bilancio operata con art. 13 comma 1 e 2 L.R. 23 dell'11/12/2000.
- di dare atto che il Dirigente dell'Ufficio Politiche delle Migrazioni provvederà, a seguito del completamento istruttorio con successivi e separati atti, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente atto
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 della legge 15.5.97 n. 127.

Il Segretario della G.R.
Dr. Romano Donno

Il Presidente della G.R.
Dott. Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

PROGRAMMA FINANZIARIO

Allegato "A"

E.F. 2000 CAP. 0941010 ENTITÀ STANZIAMENTO € 1.400.000.000

L.R. di Bilancio n. 9/2000 L.R. 23/2000 art. 13

RIPARTIZIONE STANZIAMENTO

	%	€
A. PROMOZIONE CULTURALE	22	308.000.000
B. FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI	25	350.000.000
C. ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	15	210.000.000
D. SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ	2	28.000.000
E. INCENTIVI ATTIVITÀ ECONOMICHE E AIUTI ABITATIVI	36	504.000.000
TOTALE	100	1.400.000.000

TALE STANZIAMENTO SARA' RIPARTITO SECONDO I CRITERI ESPlicitATI NEL
PRESENTE PROVVEDIMENTO.

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Lucia BERARDINO

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna DE PALMA

Il Presidente della G.R.
Raffaele FITTO



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

Allegato "B"

A - PROMOZIONE CULTURALE

€ 308.000.000

RIPARTIZIONE STANZIAMENTO

	€
1. SETTIMANE PUGLIESI	27.500.000
2. SOGGIORNI (ANZIANI)	60.000.000
3. INTERSCAMBI E GEMELLAGGI	
a) "L'Europa siamo noi" (50%)	19.600.000
b) "Figli di Salve nel mondo" (50%)	12.900.000
4. PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI ALL'ESTERO	
a. Manifestazione SUD AFRICA (Convegno donne)	44.000.000
b. Manifestazione AUSTRALIA (Convegno giovani)	44.000.000
5. N.I.A.F. - WASHINGTON	100.000.000
TOTALE	308.000.000

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Lucia BERARDINO

Lucia Berardino

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna DE PALMA

Anna De Palma

Il Presidente della G.R.
Raffaele FITTO

R. Fitto



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

Allegato "C"

B - FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI

€ 350.000. 000

RIPARTIZIONE STANZIAMENTO

	€
1. CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE	95.000.000
2. SEMINARI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI ASSOCIAZIONI PUGLIESI	20.000.000
3. BORSE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GIOVANI	150.000.000
4. MASTERS POST-UNIVERSITARI	69.000.000
5. CORSI DI FORMAZIONE DESTINATI A PUGLIESI IN ARGENTINA	16.000.000
TOTALE	350.000.000

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Lucia BERARDINO

Lucia Berardino

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna DE PALMA

Anna De Palma

Il Presidente della G.R.
Raffaele FITTO

Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

Allegato "D"

C - ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

£ 210.000.000

RIPARTIZIONE STANZIAMENTO

	£
1. NUOVA PUGLIA EMIGRAZIONE	80.300.000
2. BIBLIOTECHE	106.000.000
3. VIDEOCASSETTE LUX FILM	13.200.000
4. C D ROM "VIA FRANCIGENA"	10.500.000
TOTALE	210.000.000

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Lucia BERARDINO

Lucia Berardino

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna DE PALMA

Anna De Palma

Il Presidente della G.R.
Raffaele FITTO

R. Fitto



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

Allegato "E"

D - SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ

€ 28.000.000

RIPARTIZIONE STANZIAMENTO

	€
1. CENTRO MULTICULTURALE DI FRANCOFORTE	8.000.000
2. SCUOLA "DE AMICIS" DI BUENOS AIRES	20.000.000
TOTALE	28.000.000

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Lucia BERARDINO

Lucia Berardino

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna DE PALMA

Anna De Palma

Il Presidente della G.R.
Raffaiele FITTO

R. Fitto



REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO POLITICHE DELLE MIGRAZIONI

Allegato "F"

E - INTERVENTI PER AVVIO ATTIVITA' COMMERCIALI E AIUTI ABITATIVI € 504.000.000

RIPARTIZIONE STANZIAMENTO

	N. DOMANDE PERVENUTE	€
E.1 CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE	20	300.000.000
E.2 CONTRIBUTO CASA	50	204.000.000
TOTALE	70	504.000.000

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Lucia BERARDINO

Lucia Berardino

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna DE PALMA

Anna De Palma

Il Presidente della G.R.
Raffaele FITTO

Rf

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 marzo 2001, n. 36

L. 26.10.95, n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore, ha adottato il seguente provvedimento.

- La legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 istituisce all'art.2, comma 7, la figura del "tecnico competente" in acustica e stabilisce che l'attività definita al comma 6 dello stesso articolo, "può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario".
- Il citato comma 6 dell'art. 2 definisce tecnico competente "la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo. Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea

ad indirizzo scientifico". I successivi commi 8 e 9 dispongono, che le "attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo".

- La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1126 del 27.3.96, esecutiva, ha recepito "le indicazioni generali applicative dell'art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.1.96" con le quali sono state stabilite le modalità di presentazione e di valutazione delle domande e la documentazione da allegare alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale.
- Visto il DPCM 31/3/98, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- L'esame delle domande presentate in tal senso è effettuato con l'ausilio di una Commissione interna di tecnici, componenti del C.R.I.A.P. ed esperti in materia di acustica ambientale.
- La predetta Commissione, ha accertato nella riunione del 26/02/2001 il possesso dei requisiti prescritti per i seguenti tecnici:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.	Residenza	Indirizzo	Prov.
1.	Andriani	Loreto	20/02/1970	Molfetta	Ba	Giovinazzo	Via Antinalio, 11	Ba
2.	Bonassisa	Lucia	08/05/1968	Deliceto	Fg	Foggia	Via Candelaro, 29	Fg
3.	La Forgia	Domenico	15/06/1966	Bisceglie	Ba	Bisceglie	Via P. Mascagni, 9	Ba
4.	Palmisano	Angelo	15/12/1970	Bari	Ba	Bitetto	Via Villani Conti, 1	Ba
5.	Semeraro	Camillo	02/12/1962	Bari	Ba	Triggiano	Via C. Battisti, 199	Ba
6.	Zambrini	Attilio	17/08/1946	Bari	Ba	Bari	Via Dante Alighieri, 33	BA

Adepiamenti contabili

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

Pertanto:

- viste le risultanze istruttorie;

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la deliberazione della G.R n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

DETERMINA

- sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l'iscrizione nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi,

ai sensi della legge quadro n. 447 del 26.10.95:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.	Residenza	Indirizzo	Prov.
1.	Andriani	Loreto	20/02/1970	Molfetta	Ba	Giovinazzo	Via Antinalio, 11	Ba
2.	Bonassisa	Lucia	08/05/1968	Deliceto	Fg	Foggia	Via Candelaro, 29	Fg
3.	La Forgia	Domenico	15/06/1966	Bisceglie	Ba	Bisceglie	Via P. Mascagni, 9	Ba
4.	Palmisano	Angelo	15/12/1970	Bari	Ba	Bitetto	Via Villani Conti, 1	Ba
5.	Semeraro	Camillo	02/12/1962	Bari	Ba	Triggiano	Via C. Battisti, 199	Ba
6.	Zambrini	Attilio	17/08/1946	Bari	Ba	Bari	Via Dante Alighieri, 33	BA

- Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 19 gennaio 2001, n. 4

Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Linarelle" in territorio del comune di Vernole (Le) - L.R. 28.05.1975, n. 44 - Sig. Baglivi Giovanni.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Il giorno 19 gennaio 2001, in Bari, nella sede del Settore;

Visto il Decreto dell'Assessore all'Industria, Commercio ed Artigianato n. 0008/97/IND del 04.08.1997, esecutivo, con il quale è stato accordato al Sig. Baglivi Giovanni il permesso di fare ricerche di acqua minerale denominata "Linarelle" in territorio del Comune di Vernole (LE), per la durata di anni due a decorrere dalla data del decreto stesso ed avente estensione di Ha 94.80.33;

Visto il provvedimento del Dirigente del Settore Industria n. 046/DIR/1999/00203, esecutivo, con il quale è stata accordata la proroga (prima) del permesso di ricerca di acqua minerale sopra specificato, per la durata di anni due con scadenza 04.08.2001;

Vista l'istanza datata 06.06.2000, acquisita agli atti del Settore Industria con prot. n. 38/1278 dell'07.06.2000, con la quale il Sig. Baglivi Giovanni, titolare del permesso di ricerca di acqua minerale denominato "Linarelle", ha chiesto alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 L. R. 28.05.1975, n. 44 la trasformazione del suddetto permesso in concessione mineraria di acqua minerale denominata "Linarelle" in comune di Vernole (LE) per l'estensione di Ha 45.51.82;

Visto che l'istanza anzidetta ed il piano topografico sono stati pubblicati nei modi di rito all'Albo Pretorio del Comune di Vernole (LE), previa iscrizione nel F.A.L. della Prefettura di Lecce (foglio n. 50 dell'11.07.2000 inserzione n. 1858) senza che siano stati presentati opposizioni o reclami;

Vista la nota del Settore Industria prot. 38/1656 del 19.07.2000 con la quale è stata data comunicazione dell'istanza predetta all'Amministrazione Provinciale di Lecce, alla Camera di Commercio di Lecce ed al Comune di Vernole (LE), senza che siano pervenute osservazioni in merito;

Visti il programma generale di coltivazione e di investimenti presentati dal richiedente, nonché quello relativo al primo biennio;

Vista la relazione geologica-mineraria a firma dei geologi dott. Giuseppe C. Calò e dott. Stefano Liguori;

Visti i risultati delle analisi chimiche e chimico-fisiche dell'acqua minerale in esame effettuate a seguito dei prelievi stagionali da parte del prof. chimico Angelo De Giglio del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, dalle quali l'acqua risulta "acqua oligominerale, indicata per le diete povere di sodio";

Visti i risultati delle analisi batteriologiche dell'acqua minerale medesima effettuate a seguito dei prelievi stagionali da parte del prof. Edoardo Jatta, dell'Istituto di Igiene della facoltà di Medicina e Chirurgia;

gia dell'Università di Bari, dalle quali l'acqua risulta "batteriologicalamente pura";

Visti, inoltre i risultati degli accertamenti farmacologici e di tollerabilità dell'acqua minerale "Linarelle" eseguiti dal prof. Diana Conte Camerino dell'Unità Farmacologica - Dipartimento Farmacobiologico dell'Università di Bari, dai quali emerge che l'acqua di che trattasi "ha un basso contenuto di sali, può avere effetti diuretici ed uricosunici ed è pertanto indicata nei soggetti iperumenici nonché diete povere di sodio".

Visti gli accertamenti clinici effettuati dal prof. Oronzo Schiraldi del Dipartimenti di Clinica Medica, Immunologia e Malattie Infettive dell'Università di Bari dai quali risulta che il consumo dell'acqua minerale di che trattasi non comporta alcun inconveniente ed è ben tollerata.

Visto il parere espresso dalla ASL LE/1 con nota prot. n. 16/2311/3 del 17.10.2000;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Lecce espresso con nota prot. n. 5852 del 11.10.2000;

Visto il verbale di delimitazione datato 14.12.2000, il piano topografico in scala 1:10.000 e la monografia dei vertici (n. 3) dai quali risulta che l'area da conferire in concessione mineraria è di Ha 44.98.93;

Vista la relazione con la quale il Settore Industria esprime parere favorevole a conferire la concessione mineraria di acqua minerale denominata "Linarelle" al richiedente Sig. Baglivi Giovanni;

Riconosciuta l'esistenza e la coltivabilità del giacimento di acqua minerale oggetto della richiesta di concessione, secondo quanto disposto dalla L.R. 44/75;

Ricordato che l'uso igienico-sanitario dell'acqua stessa esula dall'ambito della legge mineraria e rientra nell'orbita di applicazione della legge sanitaria;

Accertata la capacità tecnica ed economica del Sig. Baglivi Giovanni idonea a realizzare tutte le opere necessarie per lo sfruttamento dell'acqua minerale in relazione al programma generale di coltivazione, al piano di investimenti ed al prevedibile sviluppo;

Considerata l'opportunità che, per l'entità degli investimenti programmati e delle opere da realizzare, la concessione mineraria sia conferita a favore del citato richiedente per la durata di anni 15;

Vista la legge 16.05.1970, n. 281;

Visto lo Statuto della Regione Puglia, L. n. 24.05.1971 n. 349;

Vista la L.R. 13.01.1972, n. 1;

Visto il D.P.R. 14.01.1972, n. 2;

Vista la L.R. 28.05.1975, n. 44;

Visto il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

Visto il D.Lvo 03.02.1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 04.02.1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.1998, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile;

Visto che non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

Vista la L.R. 17.01.1980, n. 7 con la quale si costituiva l'Ufficio proponente;

DETERMINA

Art. 1

Al Sig. Baglivi Giovanni, nato a Vernole (LE) il 22.02.1939 ed ivi domiciliato alla Via C. Battisti 20, (C.F. BGL GNN 39B22 L776S), è conferita la concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale dalla sorgente denominata "Linarelle" in territorio del comune di Vernole, provincia di Lecce, per la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Art. 2

E' approvato il programma generale di coltivazione esistente agli atti.

Art. 3

L'area della concessione mineraria denominata "Linarelle" è segnata con linea continua rossa sul piano topografico ed è descritta nel verbale di delimitazione nelle premesse citati, piano e verbale sono allegati al presente provvedimento ai sensi del sesto comma dell'art. 14 della L.R. 44/75, per costituirne parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso con il quale costituirà corpo unico.

Art. 4

L'area come sopra delimitata ha una estensione di Ha 44.98.93 (ettari 44, are 98, centiare 33).

Art. 5

Il concessionario è tenuto:

- a) a sottoporre alla preventiva approvazione dell'Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Industria - ogni progetto che comporti modifiche all'attuale sorgente ed alle relative opere di captazione, ovvero provvedano nuove ricerche e captazioni di acque minerali nell'area della concessione;

- b) ad informare ogni semestre il Settore Industria, dell'Assessorato I.C.A. circa dell'andamento dei lavori della concessione e dei risultati ottenuti (relazioni);
- c) a fornire ai funzionari dell'Assessorato I.C.A. del Settore Industria tutti i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti ed a comunicare tutti i dati statistici e le relative notizie ed indicazioni che venissero richieste;
- d) ad attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite da questa Regione e dalle Autorità competenti ai fini salvaguardia del giacimento e del regolare sfruttamento della sorgente nonché a quelle impartite dall'Autorità Sanitaria per l'utilizzazione igienica e terapeutica dell'acqua;
- e) ad effettuare almeno due volte l'anno il controllo della portata degli emungimenti della sorgente;
- f) ad effettuare annualmente il controllo delle caratteristiche (analisi) chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche dell'acqua inviando i relativi risultati al Settore Industria di questa Regione;
- g) a corrispondere alla Regione Puglia a decorrere dalla data del presente decreto, il diritto annuo anticipato (canone) di lire 2.000 per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di concessione, pari a L. 90.000, nonchè la tassa di concessione regionale;
- h) a far pervenire all'Assessorato I.C.A. - Settore Industria entro tre mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del provvedimento stesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- i) ad attenersi alle disposizioni contenute del D.P.R. n. 128 del 09.04.1959 - Norme di polizia delle Miniere e delle cave, e nel Decreto Legislativo 25.11.1996, n. 624, in particolare l'art. 20 (denuncia d'esercizio).

Art. 6

La concessione è accordata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

Art. 7

La Concessione medesima non può essere trasferita senza la preventiva autorizzazione dell'autorità concedente, pena la decadenza;

Art. 8

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente determinazione o di altre eventualmente impartite dagli organi regionali nonchè di quelle di

cui all'art. 36 della L.R. 44/75 comporta la decadenza della concessione.

Art. 9

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Art. 10

Il presente atto, redatto in n. 2 copie originali, non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97 ed è pertanto immediatamente esecutivo.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12.04.1994, n. 13 dell'art. 14, ultimo comma della L.R. 28.05.1975, n. 44.

Il Dirigente di Settore
Ing. Felice Decemvirale

CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "LINARELLE" SITA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI VERNOLE (LE) RICHIESTA DAL SIG. BAGLIVI GIOVANNI

VERBALE DI DELIMITAZIONE

Vista l'istanza datata 06.06.2000, con la quale il Sig. Baglivi Giovanni, nato a Vernole (LE) il 22.02.1939 ed ivi domiciliato alla Via C. Battisti 20 (C.F.: BGL GNN 39B22 L776S), ha chiesto la concessione mineraria di acqua minerale denominata "Linarelle" in territorio del Comune di Vernole (LE) secondo la planimetria allegata (Tavola 1).

Visti gli atti allegati all'istanza;

Visti gli atti istruttori della stessa;

Il sottoscritto Geom. Pietro BIANCO funzionario del settore Industria Assessorato, Commercio ed Artigianato - della Regione Puglia, per incarico del Dirigente di Settore Ing. Felice DECEMVIROLE, il giorno 14 dicembre 2000 ha effettuato sopralluogo in territorio del Comune di Vernole, dove si è proceduto al rilievo topografico ed alla ricognizione diretta dei luoghi oggetto della delimitazione dell'area di concessione mineraria di che trattasi.

Hanno presenziato alle operazioni di delimitazione:

1. Il Sig. VERRI Cristian, nato a Vernole il 07.12.1975 e residente in Ghedi (BS) alla Via Castenedolo n° 85. (testimone);

2. Il Sig. DE CARLO Ernesto, nato a Vernole il 01.07.1945 ed ivi residente alla Via Martiri d'Ungheria n° 12. (testimone);
3. Il Sig. BAGLIVI Giovanni, nato a Vernole il 22.02.1939 ed ivi domiciliato alla Via C. Battisti 20. (richiedente);
4. il Dott. Ing. SIMEONE Enzo, nato a Racale il 19.07.1960 ed ivi residente alla Via IV novembre n° 1. (tecnico designato).

L'area, della richiesta concessione mineraria, è delimitata da una poligonale di tre lati, i cui vertici sono distinti nella planimetria allegata (Tavola n° 1).

Da appositi controlli eseguiti sul posto è risultato che il piano (Tavola 1) esibito alla scala 1: 10.000 allegato alla citata istanza, costituito dall'ingrandimento della Tavola I.G.M. n° 214 "Vernole" I - N.O., è sufficientemente esatto nel suo insieme e quindi si assume quale piano di delimitazione.

L'area della richiesta concessione è stata delimitata come appresso specificato partendo dal vertice NORD che si contrassegna con il numero romano (I), seguendo il percorso destrorso.

In prossimità dei vertici della poligonale suddetta sono stati apposti pilastri di termine di riferimento rispettivamente collegati con essi con appropriate misure.

Tali pilastri, in pietra calcarea, hanno forma di prisma di base quadrata di cm. 20 di lato e cm. 80 di altezza sormontati da cuspide a piramide ed avente inciso sulla faccia laterale rivolta verso l'esterno della zona della concessione il noto emblema dei due martelli incrociati con sotto il numero romano progressivo (da I a III) corrispondente al vertice cui il pilastro si riferisce e sulla faccia rivolta verso l'interno della concessione le lettere C.M. (Concessione Mineraria), l'anno 2000 e le lettere B.G. (Baglivi Giovanni).

DESCRIZIONE DEI VERTICI

Nella descrizione dei vertici si fa riferimento all'allegata monografia (Tavola 2) su cui sono riportati graficamente i vertici, l'ubicazione dei pilastri e le coordinate topografiche di individuazione.

VERTICE (I) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse della strada comunale Calimera-Vernole e l'asse della strada vicinale Linari.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastro (I) posto a N-E del vertice a ml. 9.80, a ml. 5.20 dall'asse della strada comunale Calimera-Vernole e a ml. 7.30 dall'asse della strada vicinale Linari (monografia n° 1).

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso S-E sino al successivo vertice (II) dal quale dista ml. 866.90.

VERTICE (II) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse della strada comunale Vernole - Carpignano e l'asse della strada vicinale Cuzzari.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastro II, posto a N-O del vertice a ml. 4.85, a ml. 2.00 dall'asse della strada comunale Vernole-Carpignano e a ml. 4.15 dall'asse della strada vicinale Cuzzari (monografia n° 2).

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige in linea retta verso S-O sino al successivo vertice (III) dal quale dista ml. 1226.33.

VERTICE (III) E' rappresentato dal punto traccia della linea verticale di intersezione dei piani contenenti l'asse della strada comunale Calimera-Vernole e l'asse della strada vicinale Cantatori.

A contrassegnare tale vertice è stato infisso nel terreno il pilastro III, posto a N-O del vertice a ml. 5.45, a ml. 4.40 dall'asse della strada Calimera-Vernole e a ml. 4.40 dall'asse della strada vicinale Cantatori (monografia n°3).

Da questo vertice il perimetro della concessione si dirige, in linea retta, verso N-E sino al primitivo vertice (I) dal quale dista ml. 1059.71

La poligonale che congiunge i sopra descritti vertici, contrassegnata con linea continua di colore rosso sulla planimetria (Tavola n° 1), delimita l'area della concessione mineraria che risulta di Ha 44.98.93 (ettari 44, are 98, centiare 93).

Del presente verbale sono redatte n° 12 copie, di cui n° 4 in bollo, le quali sono riunite ciascuna in un fascicolo con elaborato grafico contenente la planimetria della concessione in scala 1: 10.000 (Tavola 1), nonché le monografie dei vertici in scala 1:2.000 ed 1:200 (Tavola 2).

Detti elaborati grafici fanno parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto a chiusura dagli intervenuti il giorno 14.12.2000.

I Testimoni
Sig. Verri Cristian
Sig. De Carlo Ernesto

Il Tecnico
Dott. Ing. Simeone Enzo

Il Richiedente
Sig. Baglivi Giovanni

Il Funzionario del Settore Industria - Regione Puglia
Geom. Bianco Pietro

Visto: Il Dirigente del Settore Industria
Dott. Ing. Decemvirale Felice

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI VERNOLE

PROVINCIA DI LECCE

**CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA MINERALE
DENOMINATA "Linarelle" IN TERRITORIO DEL
COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
(Legge Regionale n. 44/1975)**

Richiedente: Sig. BAGLIVI Giovanni * Vernole (Le)
(Cod. Fisc.: BGL GNN 39B22 L776S)

Istanza richiesta di concessione mineraria: **06 GIU. 2000**

Superficie in concessione: Ha ~~45,0000~~ 44.98.93

TAVOLA :

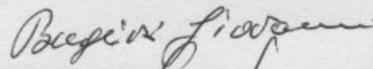
n.1

- Corografia I.G.M. n.214 "Vernole" I N.O.
- Stralcio Aerofotogrammetria

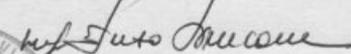
Elaborati Grafici in scala:

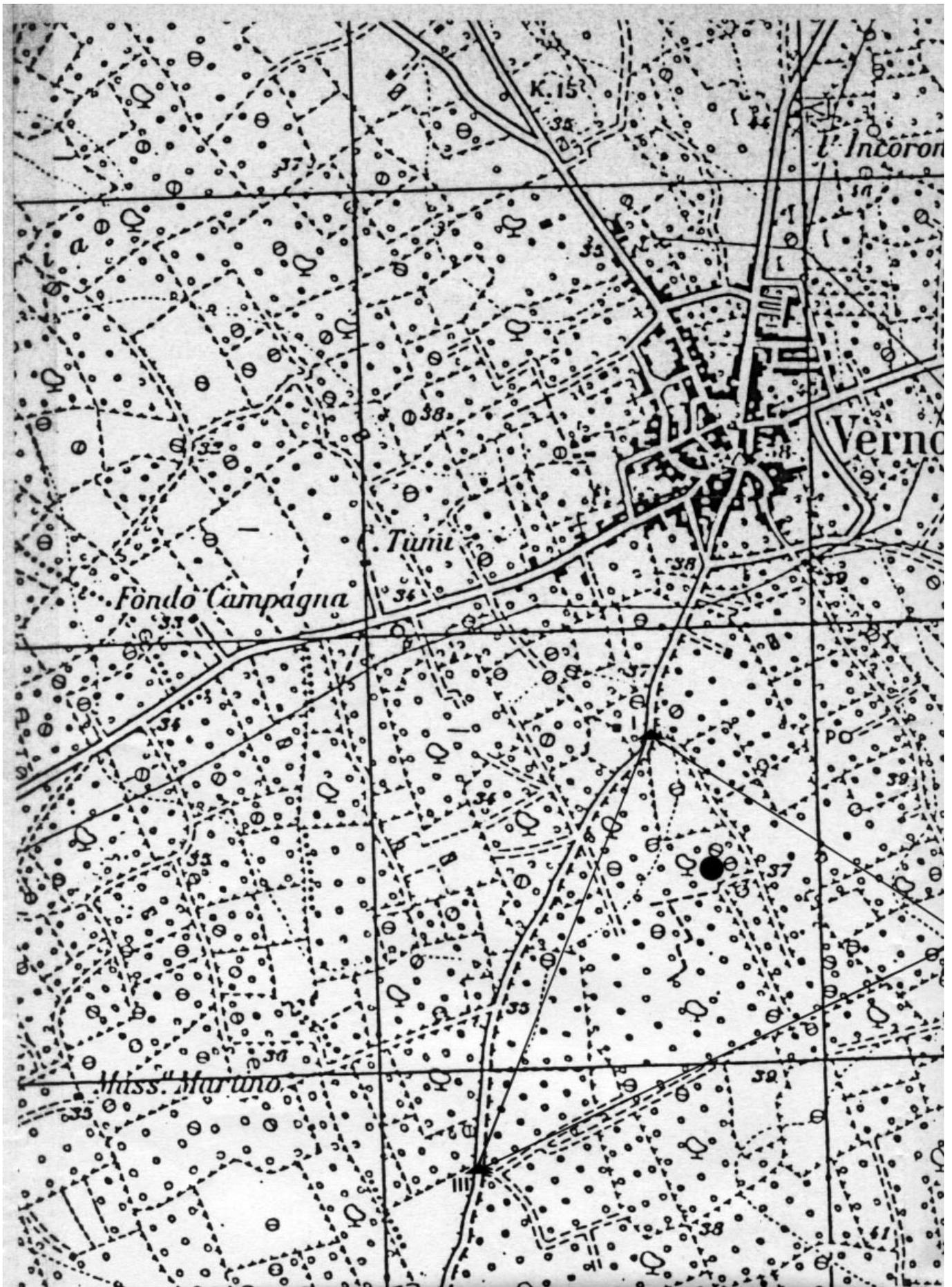
- 1: 10000
- 1: 5000

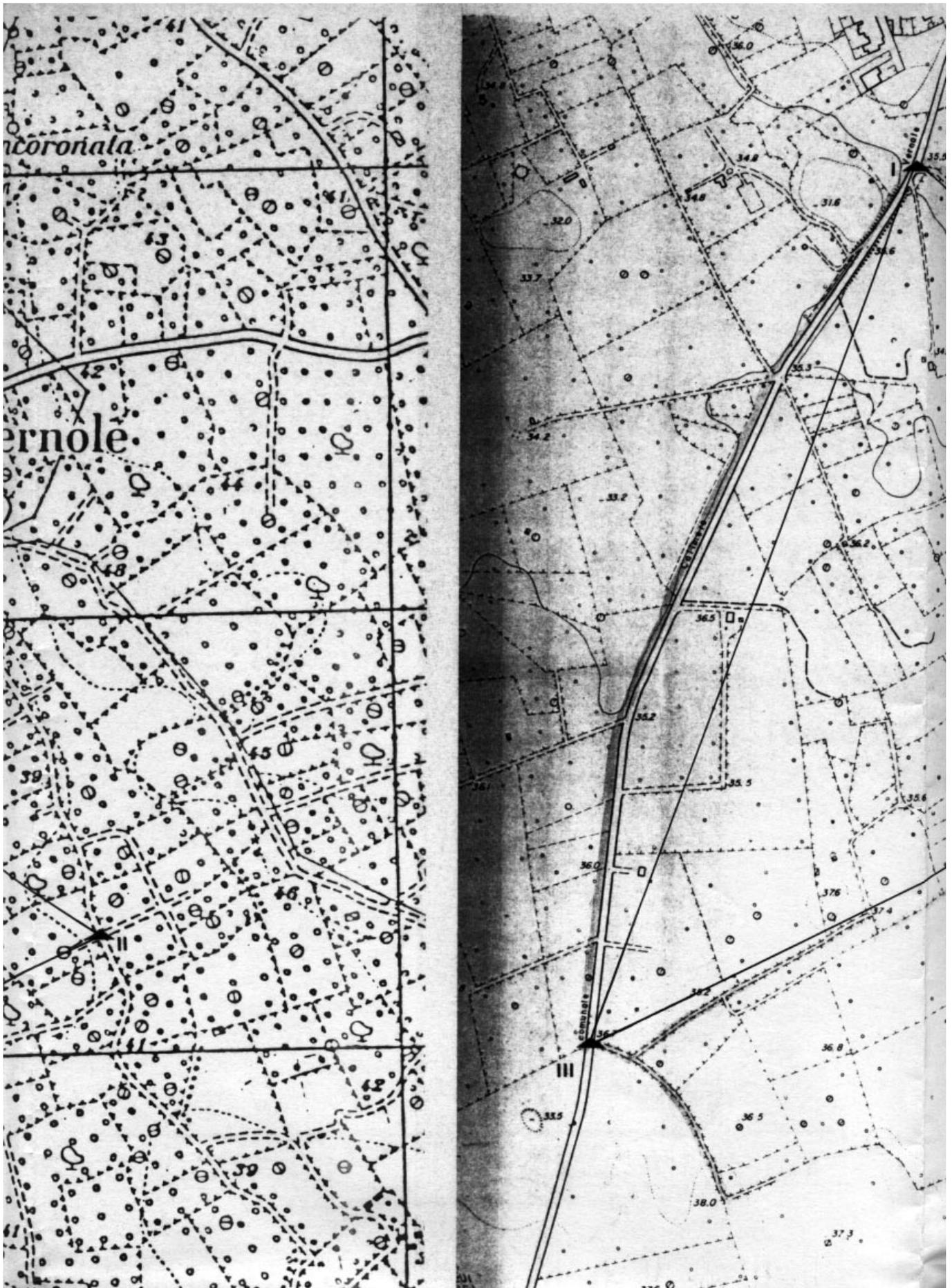
Il Richiedente: Sig. BAGLIVI Giovanni

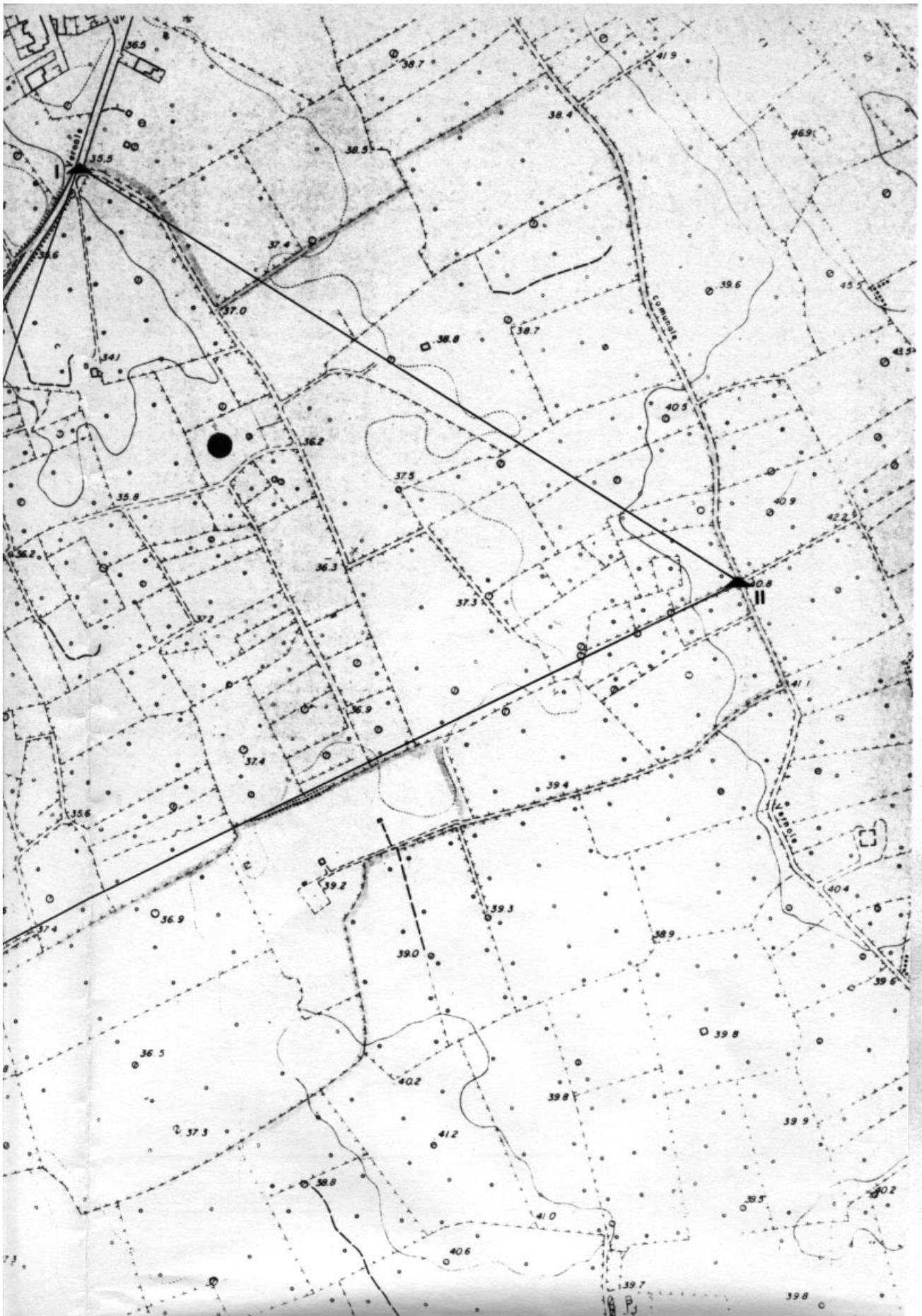


Il Tecnico Incaricato: Ing. SIMEONE Enzo



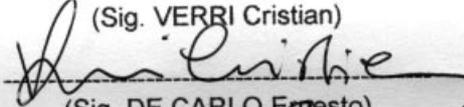




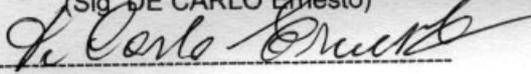


I Testimoni

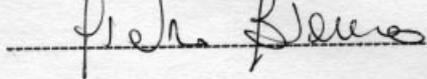
(Sig. VERRI Cristian)



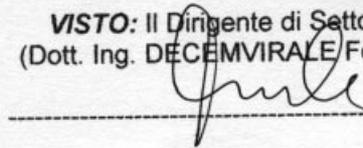
(Sig. DE CARLO Ernesto)

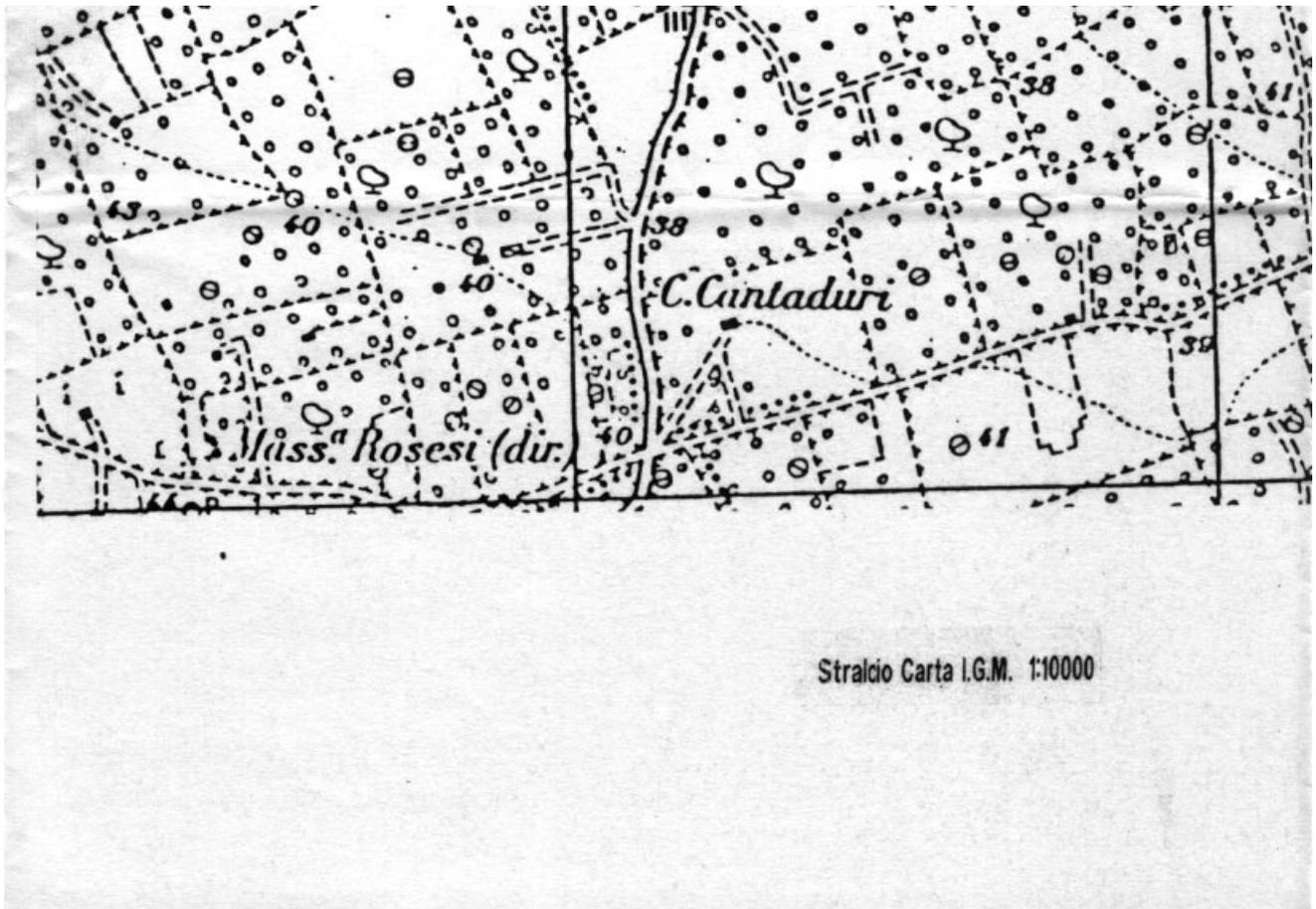


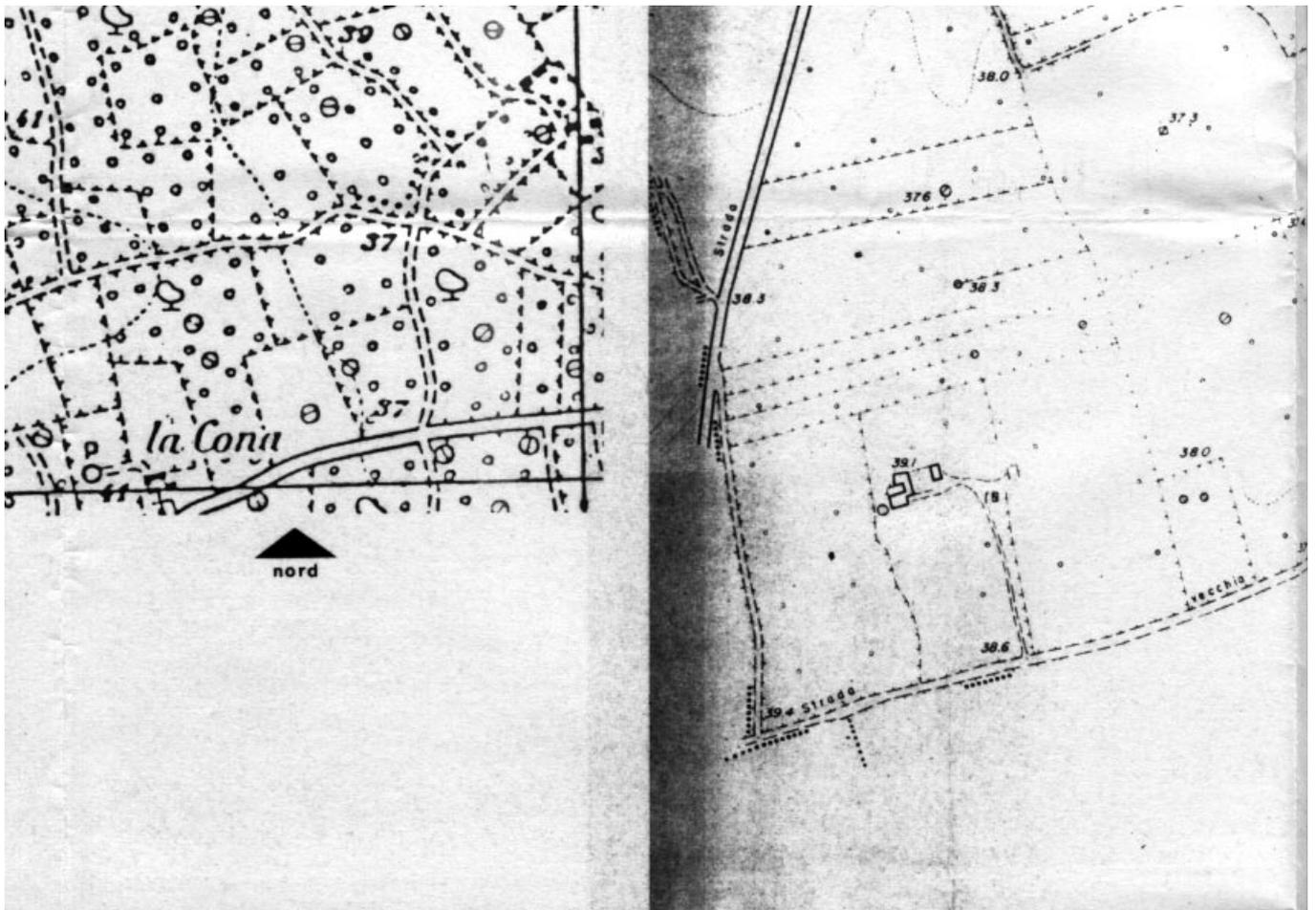
Il Funzionario del Settore Industria della Regione Puglia
(Geom. BIANCO Pietro)

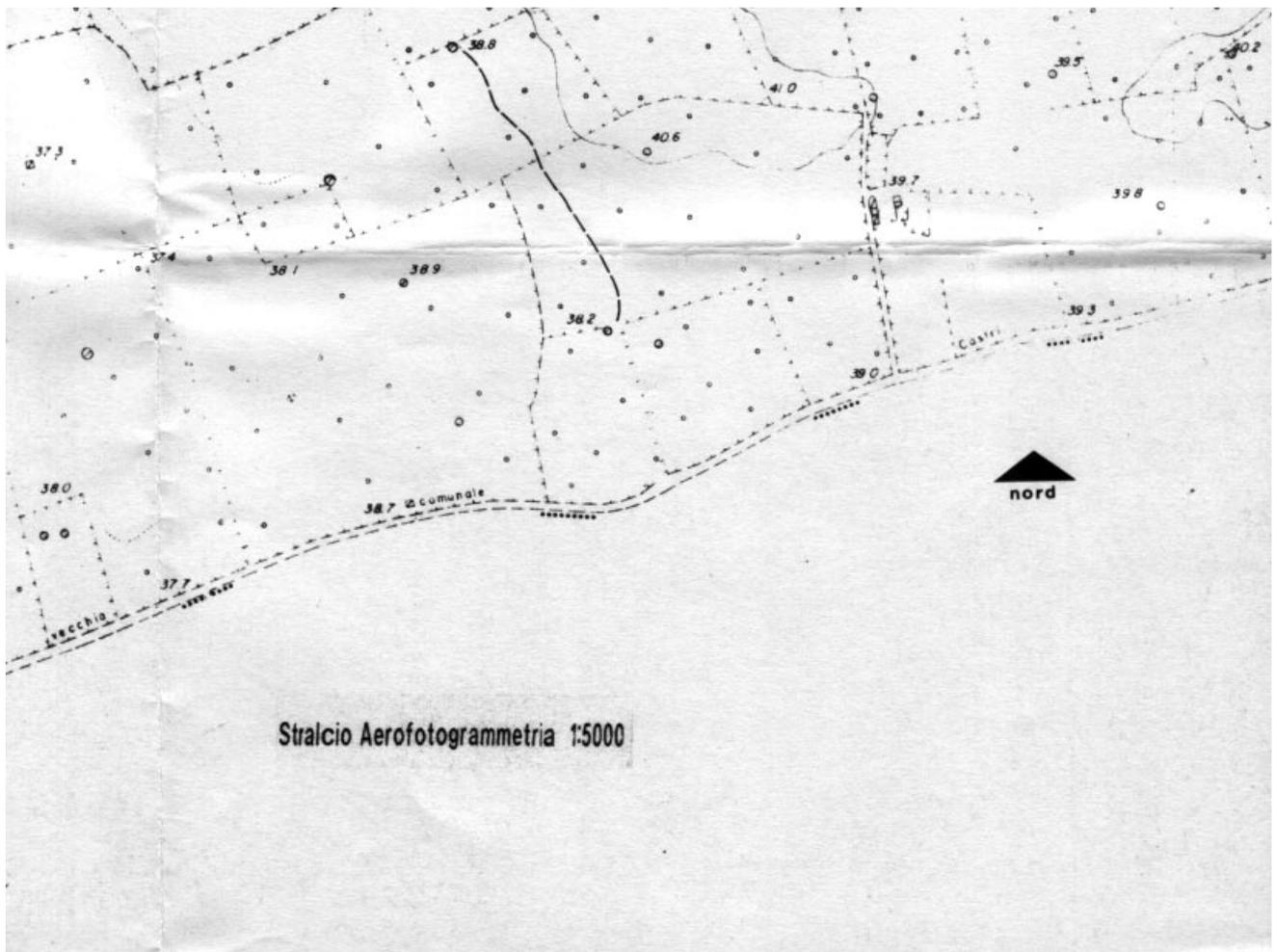


VISTO: Il Dirigente di Settore
(Dott. Ing. DECEMVIRALE Felice)









REGIONE PUGLIA

COMUNE DI VERNOLE

PROVINCIA DI LECCE

CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA MINERALE

DENOMINATA "Linarelle" IN TERRITORIO DEL

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

(Legge Regionale n. 44/1975)

Richiedente: Sig. BAGLIVI Giovanni * Vernole (Le)
(Cod. Fisc.: BGL GNN 39B22 L776S)

Istanza richiesta di concessione mineraria: 06 giugno 2000

Superficie in concessione: Ha 44.98.93

TAVOLA n. 2:

- Fogli di mappa nn. 64-65-66 del Catasto Terreni.
- Monografie dei vertici I - II - III

Elaborati Grafici in scala:

- 1: 2000
- 1: 200

Il Richiedente

(Sig. BAGLIVI Giovanni)

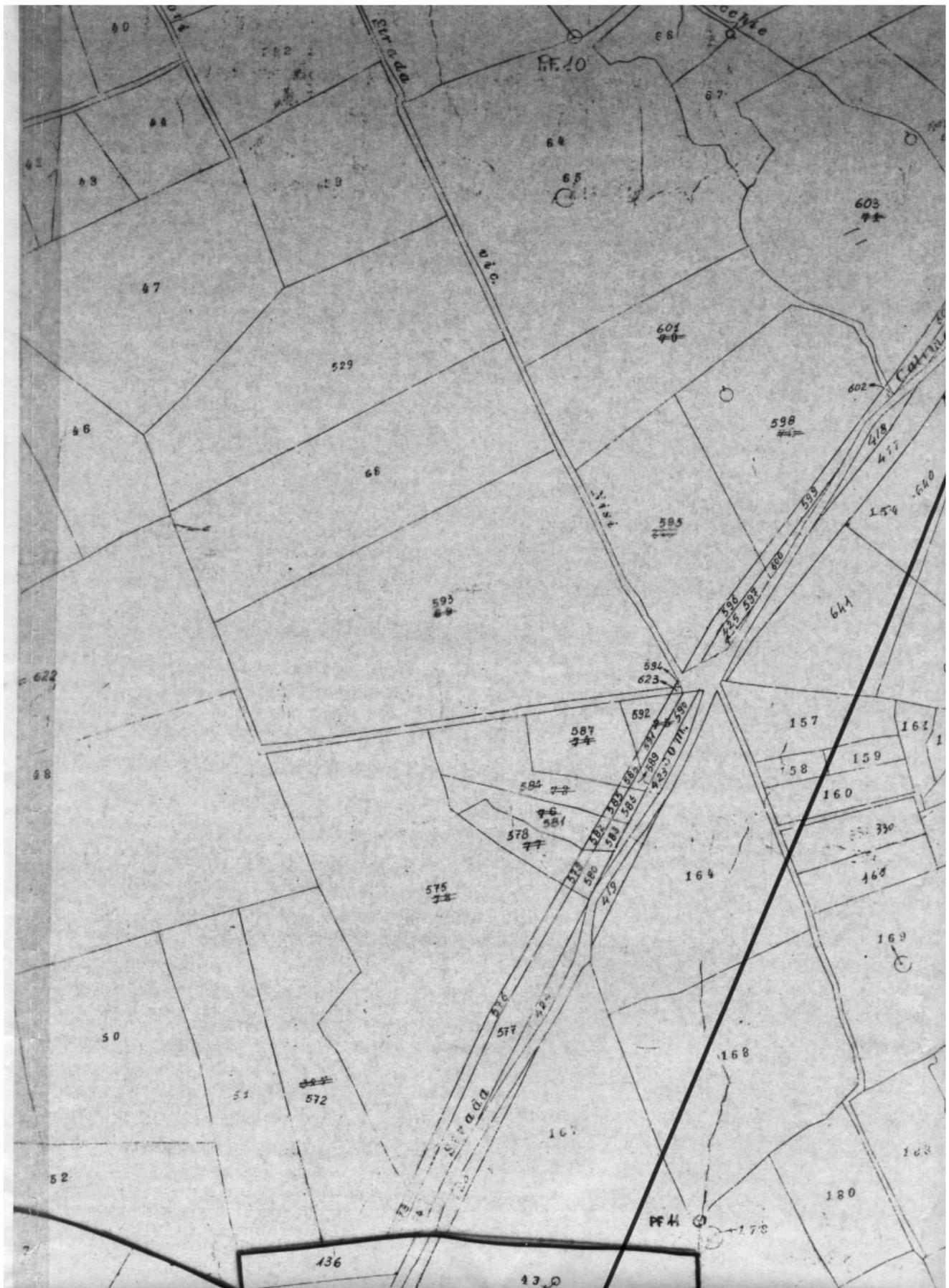
Baglivi Giovanni

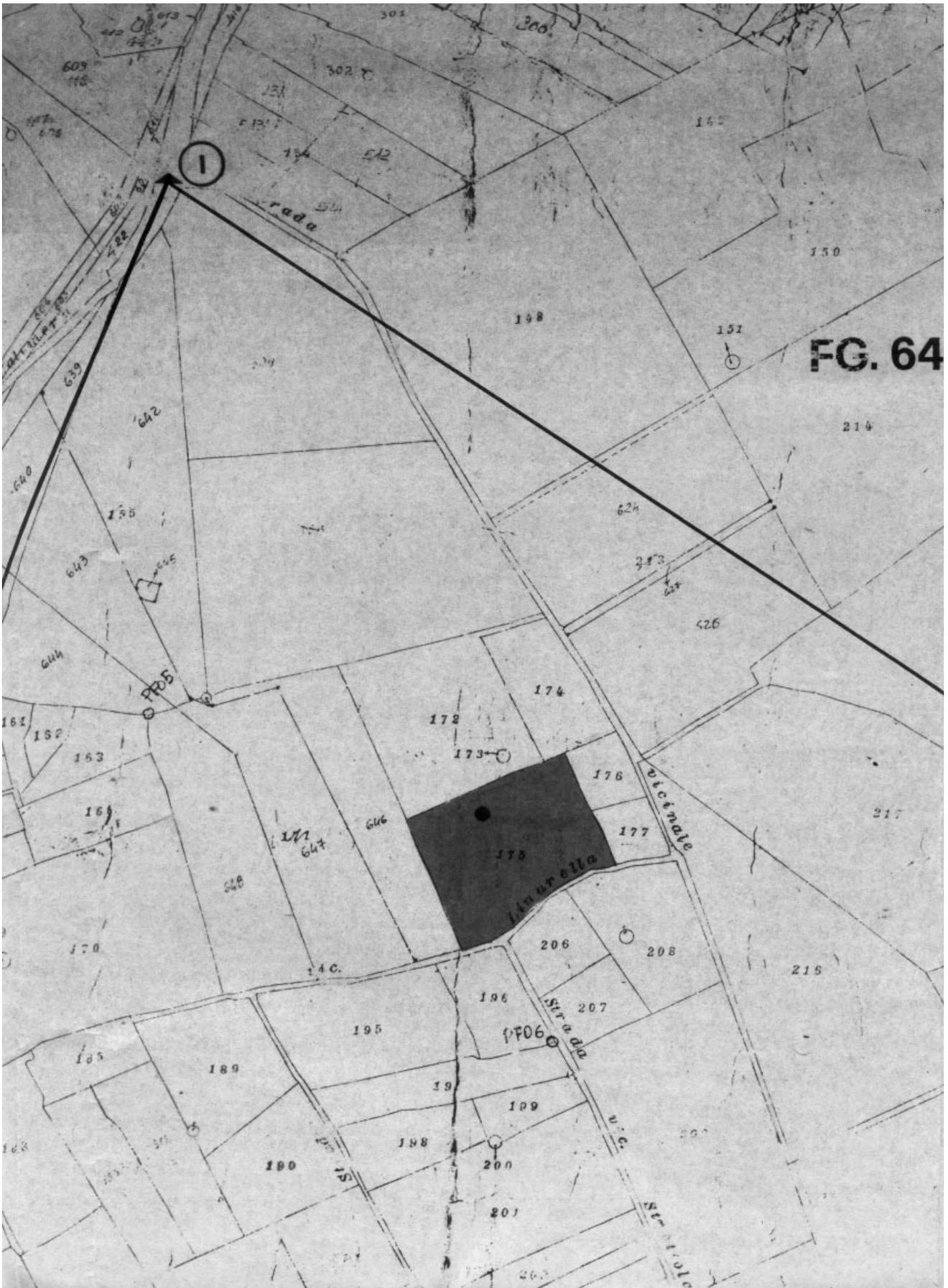
Il Tecnico Incaricato

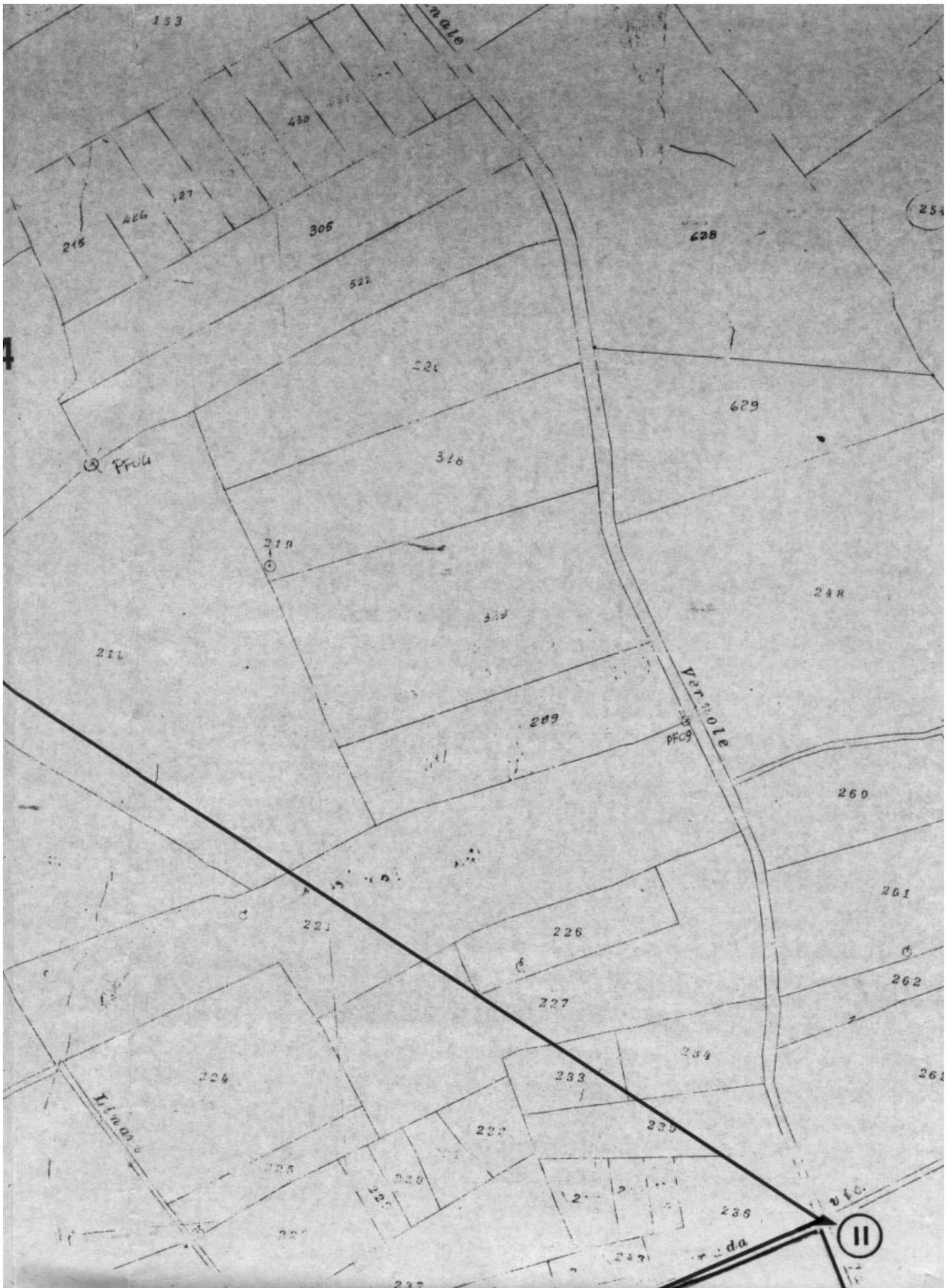
(Dott. Ing. SIMEONE Enzo)

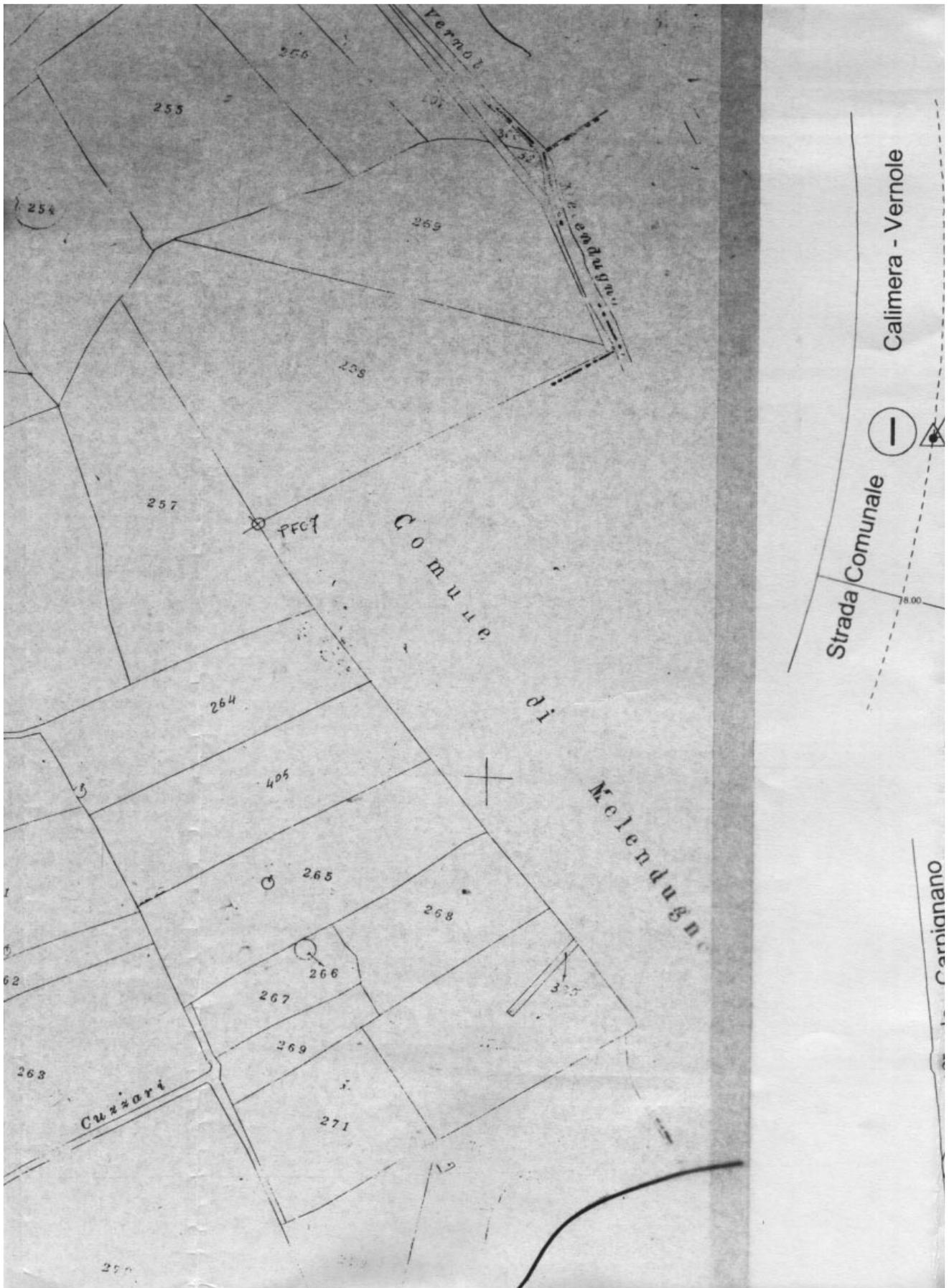
Ing. Enzo Simeone

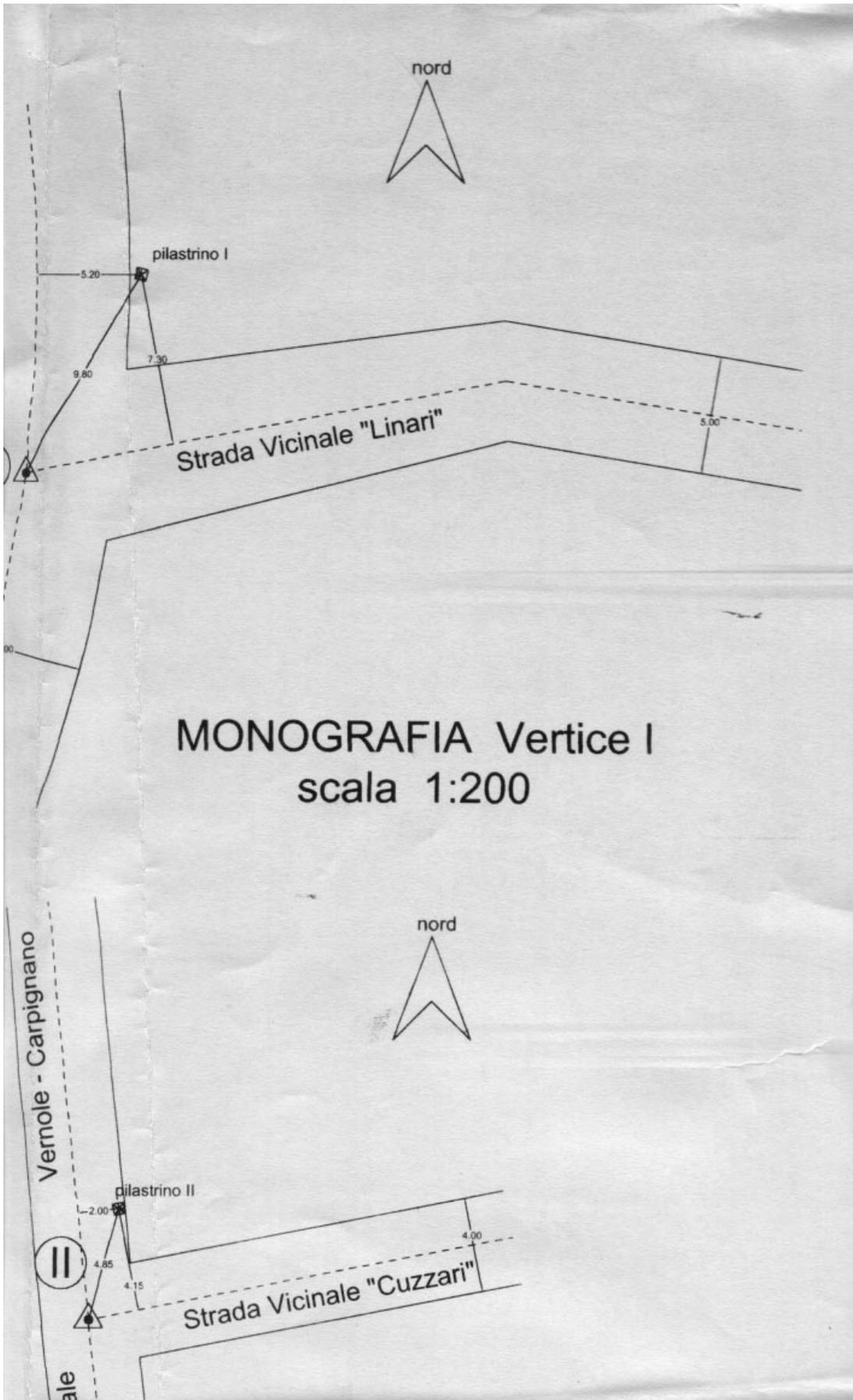












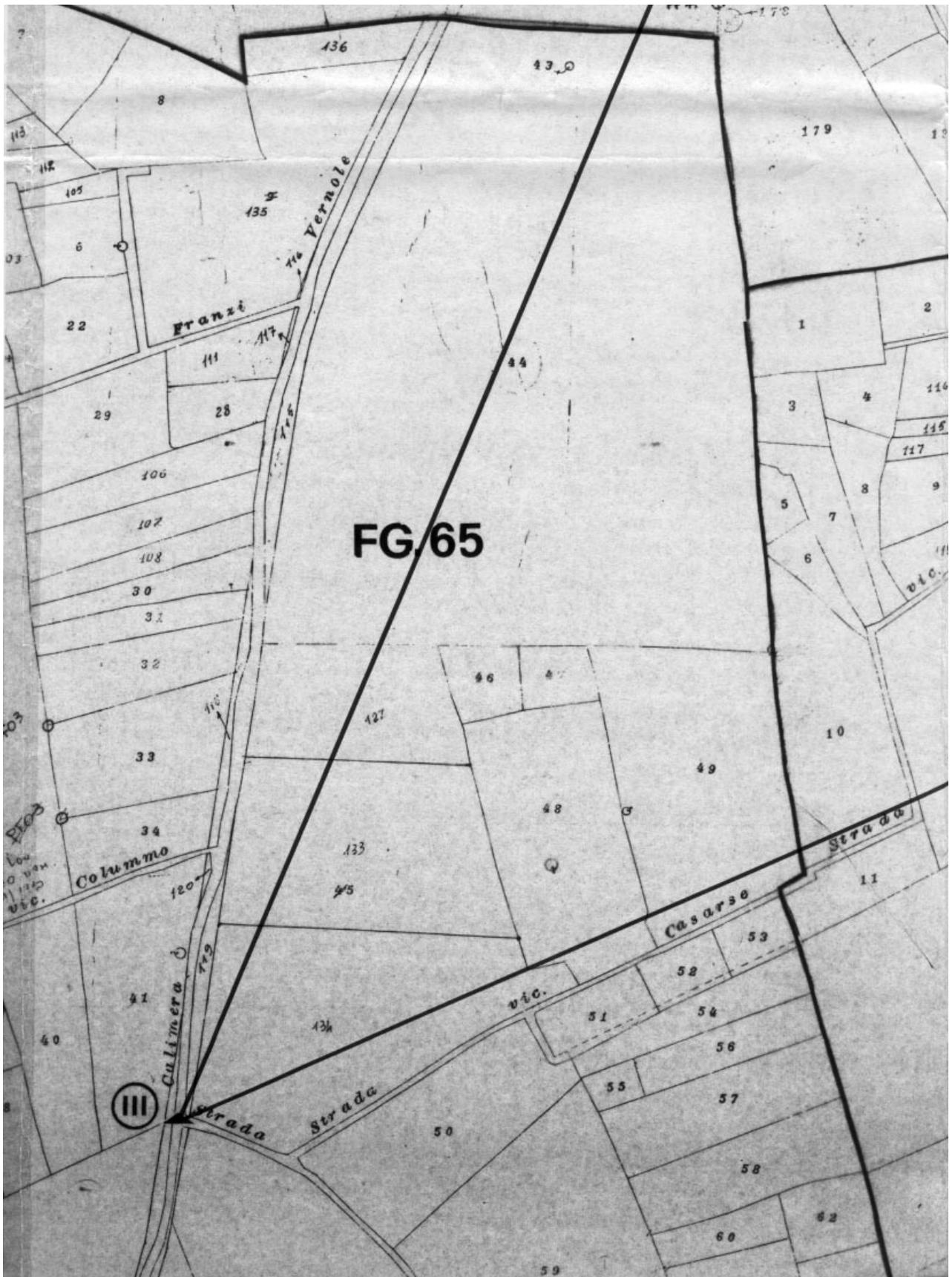
I Testimoni
(Sig. VERRI Cristian)

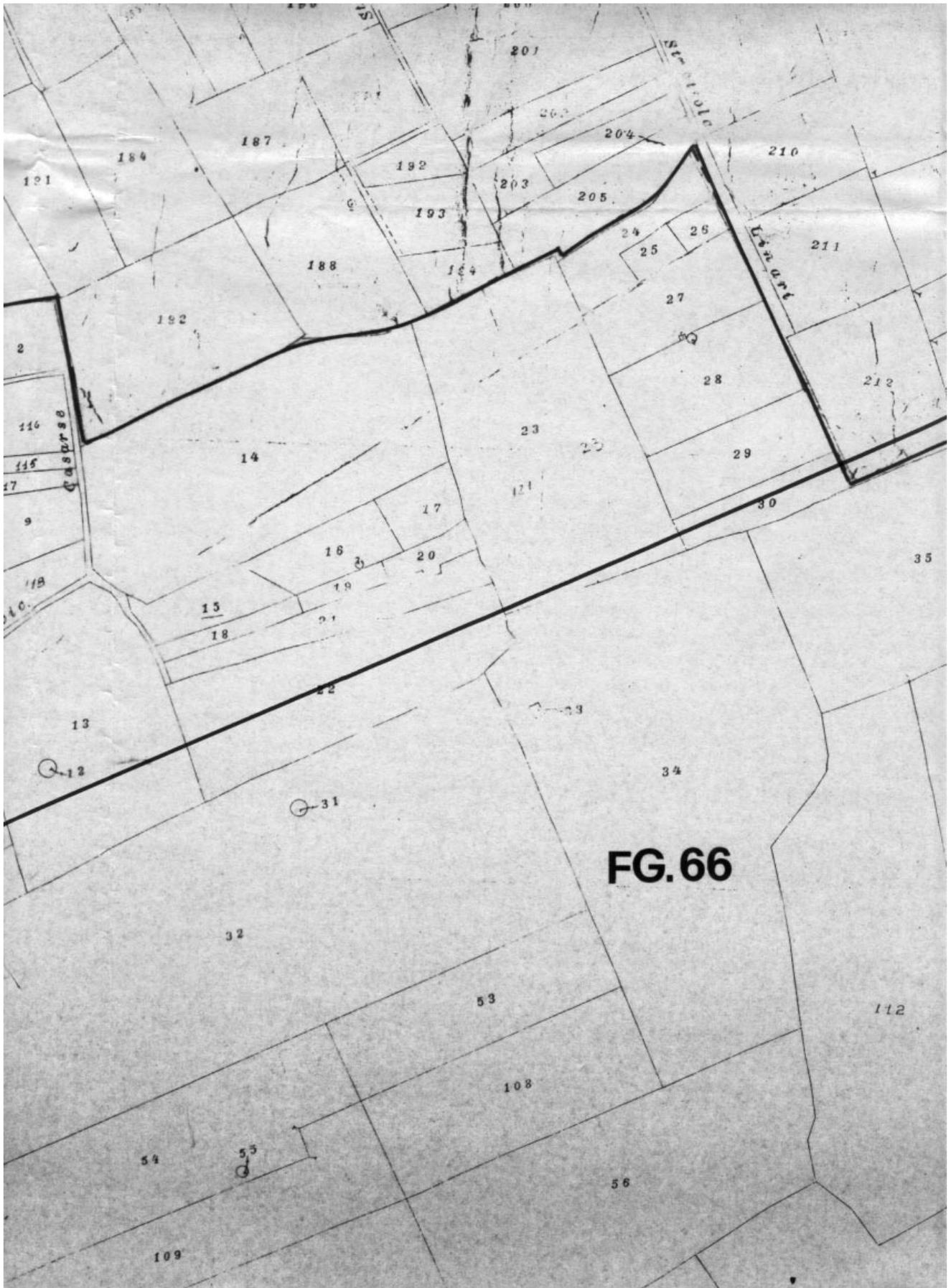
(Sig. DE CARLO Ernesto)

Il Funzionario del Settore Industria della Regione Puglia
(Geom. BIANCO Pietro)

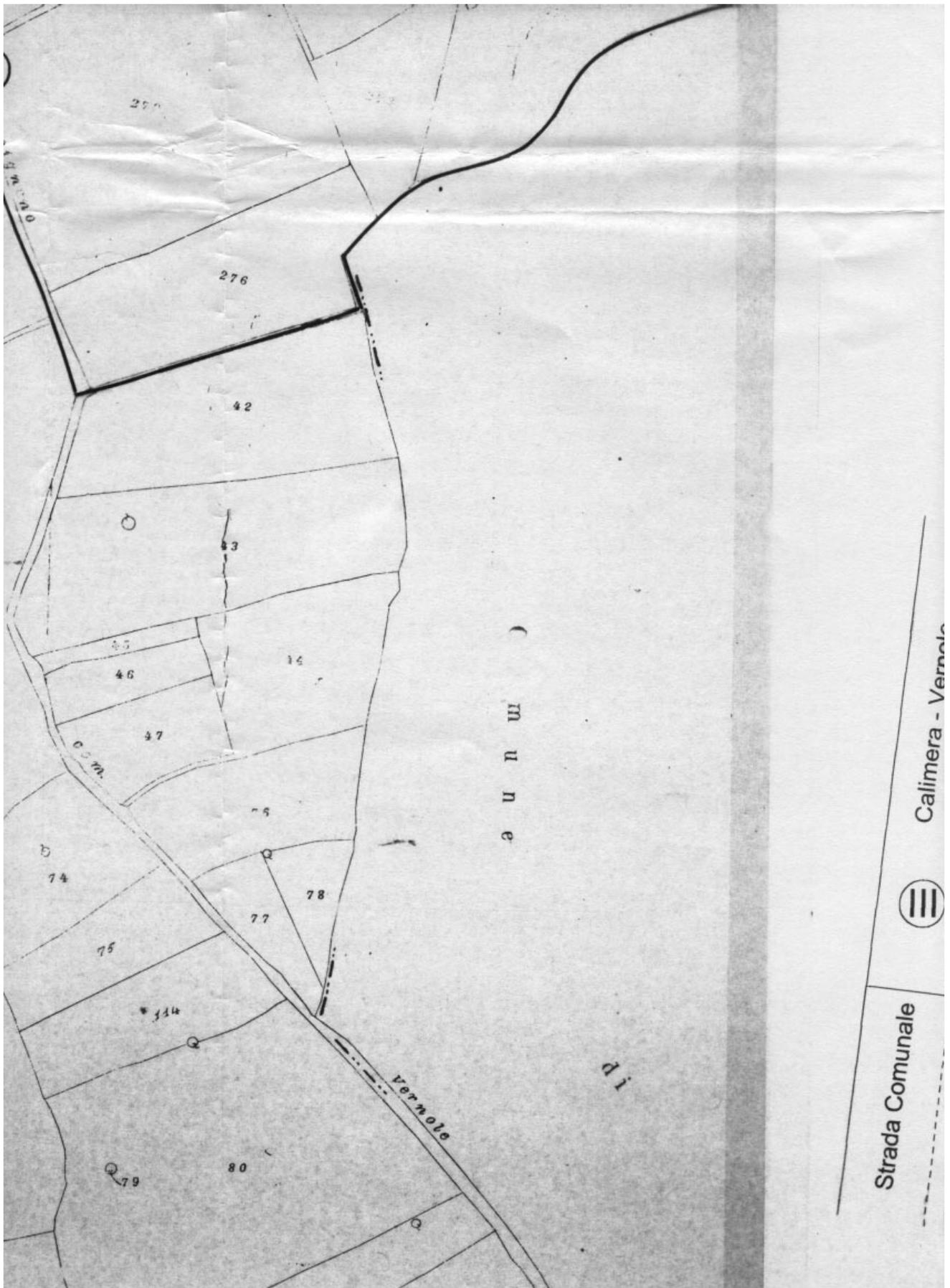
VISTO: Il Dirigente di Settore
(Dott. Ing. DECEMVirALE Felice)

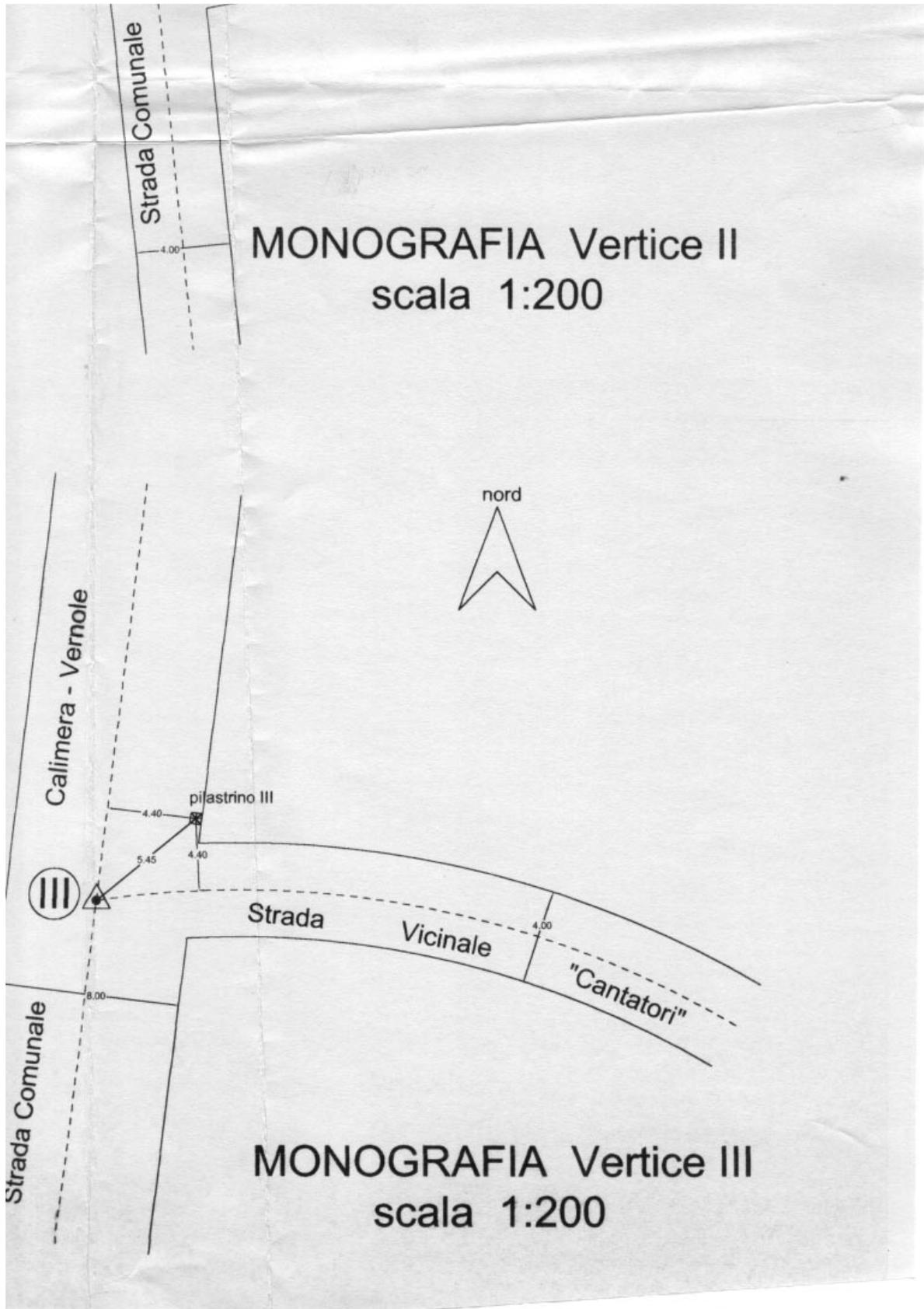












DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
F.P. 13 marzo 2001, n. 75

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 139/98 e 51/99 - Approvazione graduatoria- Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La L. 236/93 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 148 del 20 maggio 1993, recante "misure urgenti a sostegno dell'occupazione" mira a promuovere interventi di formazione continua intendendo per tali sia le azioni rivolte ai singoli lavoratori (azioni individuali) su proposta del diretto interessato e/o dell'azienda sia a più lavoratori su proposta dell'azienda.

La Circolare Ministeriale n. 139/1998 "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, c. 3/3bis della legge n. 236/93 per interventi di formazione continua", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2/04/98 n.77 ha dettato disposizioni applicative per la gestione dei fondi stanziati ai sensi della succitata legge rendendo, contestualmente, le Regioni titolari delle azioni aziendali individuate come punto 1 c.

Le azioni formative di che trattasi sono state predisposte, per lo più da aziende, nonché da Enti di formazione e da associazioni di categoria e sono state rivolte a lavoratori occupati al fine di accompagnare ed assecondare processi di riorganizzazione che, se privi delle necessarie professionalità negli operatori, sarebbero risultati vani.

La stessa Circolare Ministeriale ha individuato gli obiettivi delle azioni formative nell'aumento di competitività dell'impresa e nel parallelo rafforzamento professionale ed occupazionale dei lavoratori indicando, altresì, le aree di intervento che dovevano essere quelle della qualità, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, della sicurezza e della flessibilità e fissando in £ 50.000.000 l'importo massimo del

contributo pubblico erogabile per progetto aziendale e in £. 200.000.000 per quelli pluriaziendali.

L'unico obbligo posto a carico delle aziende era il cofinanziamento nella misura minima del 20% del costo globale, anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative.

Il Ministero del Lavoro con la Circolare n. 139/98 e, successivamente, con la Circolare 51/99, ha ripartito fra le varie Regioni i fondi messi a disposizione per il finanziamento di tali azioni che, per la Regione Puglia, ammontano complessivamente a £. 1.7.603.919.202.

Tale ammontare, secondo quanto stabilito nella stessa Circolare Ministeriale, doveva essere utilizzato ad esaurimento rispettando l'ordine cronologico di presentazione con priorità per quei progetti accompagnati da accordo tra le parti sociali o parere delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (R.S.U. o territoriale).

Con diversi Atti Dirigenziali sono state approvate le graduatorie, redatte secondo i criteri contenuti nella citata Circolare Ministeriale 139/98, dei progetti pervenuti al 20/04/2000, per i quali sono stati assunti gli impegni di spesa per un ammontare globale di £. 16.588.902.684.

A fronte degli importi assegnati con le circolari ministeriali 139/98 e 51/99, pari a £. 17.603.916.202, ed iscritti a bilancio con delibera di Giunta Regionale 1745/99, risultano ancora disponibili £. 1.015.013.518, per cui, al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse, si ammettono a finanziamento i progetti pervenuti nel periodo 20/04/ - 5/07/2000 per i quali sono state stilate le graduatorie (allegati 1 e 2) che si approvano con il presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Per i suddetti progetti trova piena applicazione, per quanto attiene alle modalità di attuazione e di erogazione del contributo quanto stabilito dalla più volte citata circolare ministeriale 139/98 nonché quanto stabilito dall'Atto Dirigenziale 13/99.

I progetti di cui all'all.3 risultano, al momento, privi di copertura finanziaria per cui potranno, a scorrimento, accedere a finanziamento in caso di rinuncia e/o economie rivenienti da progetti già ammessi a contributo.

Le attività avviate e/o realizzate, sotto la responsabilità dell'ente presentatore, prima dell'autorizzazione di cui al presente atto, potranno essere riconosciute ed ammesse a contributo se attuate nel rispetto della normativa vigente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/2001 viene impegnata la somma di £. 1.015.013.518 con imputazione

al capitolo di spesa 962046/01 Residui di stanziamento 1999, corrispondente al capitolo di entrata 2050538, a favore delle Aziende di cui agli allegati 1 e 2 .

DETERMINA

- di approvare le graduatorie dei progetti pervenuti nel periodo 20/04/2000 - 5/07/2000 redatte secondo cadenza mensile, giusti all. 1, 2 e 3 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ammettere a contributo i progetti aziendali di cui agli allegati 1 e 2, secondo quanto negli stessi riportato,
- di impegnare la spesa di £. 1.015.013.518 con imputazione al capitolo di spesa 962046/01, residui di stanziamento 1999, corrispondente al capitolo di entrata 2050538 a favore delle Aziende di cui agli allegati 1 e 2, giusto quanto indicato nella sezione contabile;
- di ammettere a contributo, secondo l'ordine di graduatoria, i progetti di cui all'all. 3 solo in caso di rinunce e/o economie rivenienti da progetti già ammessi a finanziamento;
- di provvedere con successivi e distinti atti alle liquidazioni a favore dei beneficiari a seguito di

approvazione di verifica contabile,

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 7 pagine, ivi compresi n. 3 pagine degli all. 1, 2 e 3:

- non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge n. 127/97;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore

LEGGE 236/93 ART. 9, COMMA 3 E 3/ BIS c.m. 139/98 1 C (azioni di formazione aziendale)

AZIENDE / ENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO. PROGETTI PERVENUTI DAL 20/04/2000 AL 20/05/2000

ALL. 1

GR PROT	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N.ore corso	N.tot. h.cor.	N. part.	Contributo L. 236/93	Quota Aziend.	Costo Compless.
1	20/04/2000	no	Consorzio Artemide	S. Severo	100	2000	20	39.500.000	30.000.000	69.500.000
2	20/04/2000	no	Consorzio Artemide	S. Severo	100	1500	15	37.335.000	19.931.800	57.266.800
3	20/04/2000	no	Consorzio Artemide	Cerignola	100	2000	20	39.170.000	45.150.000	84.320.000
4	27/04/2000	si	Eurowood	Bari	150	3500	30	28.000.000	87.500.000	115.500.000
5	03/05/2000	si	Ricercato Geom. Mauro	Lecce	131	1572	12	41.000.000	55.334.400	96.334.400
6	15/05/2000	si	O.M.C.	Corato	120	1200	10	38.100.000	24.000.000	62.100.000
7	15/05/2000	si	Metal Project	Corato	120	960	8	28.800.000	19.200.000	48.000.000
8	18/05/2000	si	Inforcoop per Nemesi	Carpino	100	1100	20	32.600.000	19.433.700	52.033.700
9	18/05/2000	si	Inforcoop	Lucera	120	960	8	27.300.000	11.326.080	38.626.080
10	19/05/2000	si	Plastichimica	Foggia	200	1200	6	38.381.000	19.025.000	57.406.000
11	19/05/2000	si	Pizzeria Fini	Foggia	200	1000	5	31.975.000	11.634.000	43.609.000
12	28/04/2000	no	Zero & Compiani	Terlizzi	200	1800	9	41.000.000	39.551.200	80.551.200
13	10/05/2000	no	Spegea per S.I.M.E.T.	Bari	192	1920	10	43.770.000	51.492.480	95.262.480
14	15/05/2000	no	Ittest	Corato	120	1200	10	36.000.000	24.000.000	60.000.000
15	17/05/2000	no	Loredana	Putignano	200	1200	6	33.720.000	17.400.000	51.120.000

ALL. 2

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.139/98 1.C (azioni di formazione aziendale)

AZIENDE/ENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO. PROGETTI PERVENUTI DAL 21/05/00 AL 05/07/00

GR/PROT	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N.ore corso	N.tot. h.cor.	N. part.	N. part.	Contributo L. 236/93	Quota Azien. minimo 20%	Costo Complessivo
1	22/05/2000	si	Ifoa per Serono	Modugno	216	2160	90	90	50.000.000	51.840.000	101.840.000
2	26/05/2000	si	Sabbia Rosa	Andria	200	4200	21	21	50.000.000	50.400.000	100.400.000
3	26/05/2000	si	FA.PE Alimentari	Conversano	200	1200	6	6	33.600.000	14.880.000	48.480.000
4	26/05/2000	si	Val Confezioni	Locorotondo	200	1400	7	7	39.200.000	15.400.000	54.600.000
5	07/06/2000	si	Euroslip	Bisceglie	160	1120	7	7	21.000.000	12.312.600	33.312.600
6	07/06/2000	si	Casa di cura Salus	Brindisi	46	2852	62	62	35.655.200	94.331.200	129.986.400
7	07/06/2000	si	Casa di cura Salus	Brindisi	60	1920	32	32	10.924.269	60.235.067	71.159.336
8	08/06/2000	si	Idroservice	Corato	150	900	6	6	28.250.000	9.000.000	37.250.000
9	12/06/2000	si	Di Marno	Altamura	100	600	6	6	14.640.000	17.906.228	32.546.228
10	12/06/2000	si	Di Marno	Altamura	150	1500	10	10	19.800.000	26.302.272	46.102.272
11	13/06/2000	si	S.T.A.I.M.	Bari	200	800	4	4	22.000.000	14.400.000	36.400.000
12	14/06/2000	si	Inforcoop x Seta Giovanna	Lucera	110	880	8	8	23.640.000	19.133.840	42.773.840
13	14/06/2000	si	Inforcoop per Elettroforma	Lucera	110	880	8	8	25.400.000	20.311.280	45.711.280
14	14/06/2000	si	Inforcoop per MGF	Lucera	110	550	5	5	17.050.000	8.030.000	25.080.000
15	15/06/2000	si	Enomeccanica Metart	Corato	120	1320	11	11	34.500.000	14.520.000	49.020.000
16	22/05/2000	no	PRP Prod. Reti Plastiche	Ostuni	200	2000	10	10	50.000.000	20.000.000	70.000.000

NON AMMESSI

1	10999	13/06/2000	no	Semolerie G. Sacco & figli	Lucera						Fuori parametro ora corso allievo
---	-------	------------	----	----------------------------	--------	--	--	--	--	--	-----------------------------------

ALL.3

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.139/98 1.C (azioni di formazione aziendale)

AZIENDE/ENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO MA PRIVI DI COPERTURA FINANZIARIA.

PROGETTI PERVENUTI DAL 21/05/00 AL 5/07/00

GR	PROT	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N. ore corso	N. tot. h. cor.	N. part.	N. Contributo L. 236/93	Quota Azien. minimo 20%	Costo Complessivo
17	10404	22/05/2000	no	GTS	Sannicola	200	2600	13	50.000.000	13.000.000	63.000.000
18	10646	26/05/2000	no	Latorre Michele	Locorotondo	200	1600	8	44.000.000	19.200.000	63.200.000
19	10648	26/05/2000	no	Confezioni 2000	Turi	200	800	4	22.400.000	9.200.000	31.600.000
20	10848	08/06/2000	no	Plastik Legno	Castellana Grotte	200	1200	6	33.600.000	20.640.000	54.240.000
21	10849	08/06/2000	no	Quinbi	Noci	200	600	3	16.800.000	8.820.000	25.620.000
22	10869	09/06/2000	no	Spegea per ICME	Modugno	192	1920	10	44.610.000	43.720.320	88.330.320
23	11181	14/06/2000	no	Inforcoop per Logos	Lucera	110	1100	10	27.400.000	17.380.000	44.780.000
24	12401	26/06/2000	no	Smetar	Putignan/Taranto	84	1064	26	32.600.000	18.088.000	50.688.000

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
LL.PP. 16 marzo 2001, n. 136

**L.R. 21.12.1977 - S. Marzano di S. Giuseppe -
Aggiornamento piano viabilità esterna al centro
abitato.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono classificate comunali nella misura di Km. 7,160 n. 8 strade extraurbane individuate nelle cartografie allegale alla deliberazione di C.C. n. 20/1996, assunte agli atti dell'Assessorato ai LL.PP.

Art. 2

E' classificata comunale la strada già denominata Casa Rossa n. 35 anche per il tratto compreso tra la comunale n. 2 sino al vertice SUD-OVEST della particella 181 del foglio 18, avente una lunghezza di m. 400 e larghezza m. 4, così come indicato nel piano allegato alla deliberazione di C.C. n. 31/1998, assunto agli atti dell'Assessorato ai LL.PP.

Art. 3

Per effetto delle suddette classificazioni la rete stradale esterna del Comune di S. Marzano di S. Giuseppe annovera n. 59 strade esterne, per una lunghezza complessiva di Km. 12,330;

Art. 4

Il presente decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 5

Il presente provvedimento è esecutivo, in quanto non soggetto a controllo, ai sensi della Legge n. 127/97.

Art. 6

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 21.12.1977 n. 38, art. 4.

Bari, lì 16 marzo 2001

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Armando Serra

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 1.3.2001, n. 12

Approvazione P.U.E. zona B2.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il Piano Urbanistico Esecutivo denominato "Complesso Goldoni" dell'area compresa tra le Vie De Robertis Antonio, Via S. D'Acquisto, Via 3 Settembre 1860, Vico II e Vico III Goldoni, Via Murri, riportata in catasto al foglio di mappa n.17 particelle n.2476 (parte)-1337(parte)-2737 (parte)-2738 - 1921-1396- 2739- 2742 -2740-2743-2741-2744-3135(parte) - 1551(parte) e 3390, della superficie territoriale complessiva di mq. 3728.99, ricadente per mq. 686.85 nella viabilità del vigente P.R.G.C. e la restante parte in Zona B2, proposto da:
 - F.lli Laneve Francesco & Pasquale s.n.c., con sede in Bitetto alla Via G. Rocco Demarco c.n.;
 - sig. Damone Giuseppe, nato a Bitetto il 20.10.1925 ed ivi residente, alla Via Rutigliano Michele fu Antonio n. 5;
 - sig. Damone Francesco, nato a Bitetto il 19.01.1961 ed ivi residente alla Via Murri n. 2;
 - sig. Antonucci Michele, nato a Bari il 20.09.1964 ed ivi residente alla Via Sparano n. 170;
 - sig.ra Antonucci Laura, nata a Bari il 13.02.1970 ed ivi residente alla Via Sparano n. 149;
 - sig.ra Antonucci Oriana, nata a Bari il 26.03.1976 ed ivi residente alla Via Sparano n. 170;
 - sig.ra Antonucci Maria Raffaella, nata a Bitetto

il 23.04.1931 ed ivi residente alla Via A. De Robertis n. 17;

e composto dei Seguenti elaborati:

- Tav.1 - Relazione - Piano Finanziario - Tabella Indici planovolumetrici;
- Tav.2 - Stralcio Catastale - Stralci P.R.G.C.;
- Tav.3 - Planimetrie generali - Rilievo tipologia ed individuazione delle proprietà - calcolo delle superfici;
- Tav. 4 - Planimetria generale - piano quotato - individuazione punti fissi;
- Tav. 5 - Planimetrie generali - progetto tipologia delle aree - definizione dei lotti - calcolo delle superfici - viabilità e parcheggi;
- Tav. 6 - Planimetria generale - opere di urbanizzazione - profili stradali,
- Tav. 7 - Planovolumetrici;
- Tav. 8 - Calcolo superfici e volumi;
- Tav. 9 - Tipo edilizio "A"
- Tav. 10 - Tipo edilizio "B";
- Tav. 11 - Tipo edilizio "C";
- Tav. 12 - Tipo edilizio "D";
- Tav.13 - Tipo edilizio "E";
- Tav.14 - Tipo edilizio "F";
- Tabella di calcolo;
- Schema di Convenzione.

2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del Piano Urbanistico Esecutivo medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema, di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Omissis

Il Presidente
F.to Anna Paladino

Il Segretario Capo
F.to Elisa Capozzi

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DECRETO 14 marzo 2001, n. 1374

Esproprio.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Omissis
DECRETA

a favore del Comune di Caprarica di Lecce (c.f. 80010610758) l'espropriazione dei beni immobili di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto, di cui fa parte integrante, occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il presente decreto, a cura e spese della ditta espropriante, deve essere notificato ai proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato presso l'ufficio del Registro di Lecce e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Lecce con le agevolazioni previste dalla legge 21.11.1967 n. 1149 trattandosi di espropriazione per cause di pubblica utilità promossa da Enti Pubblici.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Puglia a cura e spese della ditta espropriante.

Caprarica di Lecce, 14.03.2001

Il Responsabile dell' Area Tecnica
Geom. Renato Innocente

Allegato al decreto di esproprio n. 134 Del 14/03/2001										
CATASTO TERRENI										
num.	Ditta	partita	foglio	p.lla	superficie (mq)	qualità	classe	R.D. (lire)	R.A. (lire)	
1	GRECO FILOMENO nato a Caprarica di Lecce il 8.02.1856	1243	8	1540	123	frutteto	unica			
2	GRECO MARIA DOMENICA nata a Caprarica di Lecce il 2.01.1932	805	8	1538	162	frutteto	unica			
3	MURRONE FRANCESCO fu Liberato Vincenzo Nicola nato a Caprarica di Lecce il 10.03.1913	1	8	1553	3	ente urbano	-	0		
		1138	8	1551	233	frutteto	unica			
		1	8	85	41	ente urbano	-	0		
4	MURRONE NICOLA nato a Caprarica di Lecce il 21.11.1896	781	8	1533	154	frutteto	unica			
		1251	8	1536	182	frutteto	unica			
CATASTO URBANO										
num.	Ditta	foglio	p.lla	sub.	categoria	classe	vani	R.C. (lire)		
1	MURRONE FRANCESCO fu Liberato Vincenzo Nicola nato a Caprarica di Lecce il 10.03.1913	444	8	88	1	A/4	1 ^a	4		



Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Renato Innoçente)

[Handwritten signature]

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
 DELIBERA C.C. 28.2.2001, n. 9

Adozione variante Piano traffico generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di C.C. n.° 16 del 09.06.1999 si approvava la prima variante al PGTU di Campomarino;

che in seguito ad una verifica ulteriore dell'andamento del traffico nel periodo estivo diventava necessario intervenire con altre variazioni di organizzazione del traffico al fine di meglio distribuire i flussi;

che con delibera di G.C. veniva incaricato l'Arch. CAFORIO Aldo per la predisposizione e redazione di una variante al PGTU vigente sentiti gli uffici competenti ed in particolare il comandante dei VV.UU.;

che tale Piano interessa in particolare nella specializzazione dei flussi di traffico in uscita da Campomarino in direzione Maruggio, Torre Ovo e S. Pietro in Bevagna;

che con deliberazione di G.C. n.° 220 del 01.09.2000 veniva adottato il PGTU redatto dall'Arch. CAFORIO Aldo secondo le modalità previste dalla "Direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici del 12.04.1995;

che successivamente secondo quanto previsto dalla suddetta direttiva il PGTU veniva pubblicato in data 05.09.2000;

Omissis

DELIBERA

Di adottare in via definitiva la variante al PGTU in Campomarino redatta dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica Arch. Aldo CAFORIO.

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
 DELIBERA C.C. 28.2.2001, n. 11

Adozione variante P.P. zona Bq C1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Piano Particolareggiato in zona Bq - C1 ad Ovest del centro urbano di Maruggio fu approvato con deliberazione di C.C. n.° 3 del 08.01.1983;

che i Sig. SANSONETTI Antonio, SANSONETTI Giuseppa, e coniugi MARSELL Giovanni e CANTORO Cristina, in qualità di comproprietari di aree poste nel piano Particolareggiato Bq - C ad Ovest, ed in particolare quelle individuate in catasto al Fg. 25/2 l.lle 47 e 1073, con nota del 10.11.1999 prot. 11484 hanno fatto richiesta di variante al piano Particolareggiato suddetto mediante la ridefinizione dei lotti al fine di poterli utilizzare meglio, senza incidere sui parametri urbanistici generali del piano stesso;

che in seguito a tale richiesta, previo parere della Commissione Edilizia Comunale il Consiglio Comunale con deliberazione n.° 23 del 28.06.2000 ha adottato la Variante Piano Particolareggiato, accogliendo la proposta suddetta;

Omissis

DELIBERA

Di approvare in via definitiva la Variante al piano Particolareggiato della zona Bq - C1 ad Ovest del centro abitato di Maruggio, così come descritto e contenuto nelle tavole tecniche predisposte dall'Ing. SANSONETTI Antonio.

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
 DECRETO 19 marzo 2001, n. 3385

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Mottola gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie, nell'area piccole industrie di San Basilio, ed identificati come di seguito:

N° Pr.	DITTA Interessata	FG. n°	PART.LLA Numero	Qualità In atto	CI	S. ESPR. Mg.	IND. TOTALE
01	ENTE IRRIGAZIONE SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA ORA REGIONE PUGLIA SETTORE RIFORMA FONDARIA con sede in C.so Sonnino 177 - Bari (c.f. 80017210727)	60	356 (ex 42/b)	Incolto Pr.	U	1.647	346.385
02	CATUCCI FRANCESCO nato a Mottola il 29/04/1936 ed ivi residente in C.da Terzi/Burgensatico (c.f. CTC FNC 36D29 F784I), coltivatore diretto	60	359 (ex 46/b)	Sem./Vign.	2	13.472	53.567.364
		60	368 (ex 55/b)	Seminativo	2	1.212	
		60	370 (ex 55/d)	Seminativo	2	14.884	
03	LATTARULO ANTONIO nato a Mottola il 30/05/1945 ed ivi residente in via Risorgimento 173 (c.f. LTT NTN 45E30 F784N)	60	364 (ex 48/b)	Seminativo	2	1.081	2.264.317
		60	366 (ex 48/d)	Seminativo	2	604	
04	LATTARULO BETTINA nata a Mottola il 03/05/1931 ed ivi residente in via Pola 52 (c.f. LTT BTN 31E43 F784C)	60	382 (ex 244/b)	Seminativo	2	4.217	11.553.981
		60	384 (ex 244/d)	Seminativo	2	776	
05	DE CRESCENZO COSIMA nata a Mottola il 19/06/1940 ed ivi residente in via Risorgimento 263, coltivatrice diretta (c.f. DCR CSM 40H59 F784E) proprietaria x 1/3 LATTARULO MATILDE M. nata a Mottola il 15/12/1965 ed ivi residente in via Risorgimento 283	60	386 (ex 245/b)	Seminativo	2	4.993	8.307
						8.307	

	(c.f. LTT MLD 65T55 F784R) proprietaria x 1/3 LATTARULO PIETRO nato a Mottola il 23/01/1967 ed ivi residente in via Risorgimento 263 (c.f. LTT PTR 67A23 F784Y) proprietario x 1/3								32.457.274
06	CUSCITO IMMACOLATA nata a Mottola il 10/05/1938 ed ivi residente in via Albania 56, coltivatrice diretta (c.f. CSC MCL 38E50 F784V) proprietaria x 6/9 SANTAMARIA DOMENICA nata a Mottola il 06/05/1967 ed ivi residente in via Guttemberg 2 (c.f. SNT DNC 67E48 F784X) proprietaria x 1/9 SANTAMARIA DOMENICO nato a Mottola il 26/09/1964 ed ivi residente in via Pola 52 (c.f. SNT DNC 64P26 F784M) proprietario x 1/9 SANTAMARIA GIUSEPPE nato a Mottola il 02/02/1975 ed ivi residente in via Albania 56 (c.f. SNT GPP 75B02 F784Z) proprietario x 1/9	60	372 (ex153/b)	Seminativo/ Vign.AL.Int.	2	8.665			43.558.720
07	GENTILE ELENA nata a Castellaneta il 17/12/1941 ed ivi residente in C.da Terzi 115, coltivatrice diretta (c.f. GNT LNE 41T57 C136N) proprietaria x 1/2 MICCOLIS ONOFRIO nato a Mottola il 08/12/1936 ed ivi residente in C.da Terzi 115, coltivatore diretto (c.f. MCC NFR 35A08 F784K) proprietario x 1/2	60	376 (ex154/b)	Seminativo	3	2.407			6.089.892
08	AGRUSTI TOMMASO nato a Mottola il 08/12/1955 e residente a Castellaneta in via Ospedale 91 (c.f. GRS TMS 55T08 F784R)	60	398 (ex267/b)	Seminativo	2	1.238			1.667.492
09	AGRUSTI GIOVANNI nato a Mottola il 25/06/1954 ed ivi residente in C.de San Basilio, coltivatore diretto (c.f. GRS GNN 54H25 F784P)	60 60	390 (ex263/b) 400 (ex268/b)	Seminativo Seminativo	2 2	828 938		1.766	4.679.765
10	AGRUSTI PASQUALE nato a Mottola il 03/02/1953 ed ivi residente in via S. Benedetto 42 (c.f. GRS PQL 53B03 F784I)	60	392 (ex264/b)	Seminativo	2	10			161.550
11	IACOBINO NICOLETTA nata a Mottola il 31/08/1949 ed ivi residente in C.da Belvedere 150 (c.f. CBN NLT 49M71 F784O) proprietaria x 1/3 AGRUSTI FRANCESCO nato a Mottola il 25/02/1973 ed ivi residente in C.da Belvedere 150 (c.f. GRS FNC 73B25 F784P) proprietario x 2/9 AGRUSTI PASQUALE nato a Mottola il 23/02/1976 ed ivi residente in C.da Belvedere 150 (c.f. GRS PQL 76B23 F784R) proprietario x 2/9 AGRUSTI GIUSEPPE nato a Gioia del Colle il 31/01/1980 e residente a Mottola in C.da Belvedere 150 (c.f. GRS GPP 80A01 E038O) proprietario x 2/9	60	394 (ex265/b)	Seminativo	2	245			407.165
12	AGRUSTI ANTONIETTA nata a Palagianello il 05/05/1961 e residente a Saluzzo (Cn) in via Savigliano 36/b (c.f. GRS NNT 61E45 G251Y)	60	396 (ex266/b)	Seminativo	2	475			678.633
13	MILANO DOMENICO nato a Mottola il 15/04/1938 ed ivi residente in vico Buonarroti I 4, coltivatore diretto (c.f. MLN DNC 38D15 F784T) proprietario x 1/2 CARRIERO MARIA nata a Mottola il 16/05/1942 ed ivi residente in vico Buonarroti I 4 (c.f. CRR MRA 42E56 F784Z) proprietario x 1/2	60	402 (ex280/b) 404 (ex280/d)	Seminativo Seminativo	2 2	605 132		937	12.643.222
14	QUARTO GAETANO nato a Mottola il 14/01/1932 e residente in via Della Concordia sc.A, coltivatore diretto (c.f. QRT GTN 32A14 F784Z) proprietario x 1/2 MILANO MARIA ROSA nata a Mottola il 26/09/1934 ed ivi residente in via Della Concordia sc.A (c.f. MLN MRS 34P68 F784J) proprietaria x 1/2	60	406 (ex281/b) 408 (ex281/d)	Uliveto Uliveto	2 2	791 88		879	3.983.238
15	MILANO COSIMO nato a Mottola il 13/10/1949 e residente a Napoli in via Taddeo da Serra is. C/8 (c.f. MLN CSM 49R13 F784S) proprietario x 1/2 SEPE GIUSEPPINA nata a Napoli il 19/07/1950 e residente a Napoli in via Taddeo da Serra is. C/8 (c.f. SPE GPP 50L59 F839Y) proprietaria x 1/2	60	414 (ex 83/b)	Seminativo	2	371			527.465
16	MILANO VINCENZO nato a Mottola il 01/07/1948 e residente a Casoria (Na) in via Carlo Poerio 23 (c.f. MLN VCN 48A01 F784P) proprietario x 1/2 PIEPOLI FRANCESCA nata a Palagianello il 10/02/1951 e residente a Casoria (Na) in via Carlo Poerio 23 (c.f. PPL FNC 51B50 G251H) proprietaria x 1/2	60	417 (ex284/b)	Seminativo	2	1.818			2.499.550
17	MILANO GIUSEPPE nato a Mottola il 31/01/1949 ed ivi residente in via Guinzelli 7 (c.f. MLN GPP 49A31 F784E) proprietario x 1/2 CARUCCI ANNA nata a Mottola il 23/05/1960 ed ivi residente in via Guinzelli 7, coltivatrice diretta (c.f. CRC NNA 60E63 F784G) proprietaria x 1/2	60	420 (ex285/b)	Seminativo	2	4.871			20.468.310

18	LUPOLI GIUSEPPINA nata a Mottola il 05/09/1942 ed ivi residente in C.da Bovara 197 (c.f. LPL GPP 42P45 F784N) proprietaria x 1/3 MILANO VINCENZO nato a Bari il 19/08/1964 e residente a Mottola in C.da Bovara 197 (c.f. MLN VCN 64M19 A662R) proprietario x 1/3 MILANO RAFFAELLA nata a Mottola il 21/09/1968 ed ivi residente in C.da Bovara 197 (c.f. MLN RFL 68P61 F784F) proprietaria x 1/3	60	410 (ex282/b) 412 (ex282/d)	Seminativo Seminativo	2 2	751 44	785	1.185.848
----	---	----	--------------------------------	--------------------------	--------	-----------	-----	-----------

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato d'ufficio sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Taranto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Mottola, li 19 Marzo 2001

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Sergio Scarcia

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Si rende noto che il sorteggio, dai ruoli nominativi regionali, dei componenti delle commissioni esaminatrici dei sottoindicati concorsi pubblici si effettuerà secondo il calendario di seguito elencato, presso gli uffici amministrativi di questa A.S.L. BA/2 - siti in viale Ippocrate n. 5 - Barletta - ai sensi dell'art. 7 del D.M. 30.1.82 e dell'art.6 del D.P.R. n.483 del 10.12.97:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente psicologo di 1° liv. - giorno 30 aprile - ore 09.00;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente medico di 1° liv. - pronto soccorso - giorno 30 aprile - ore 09.00;

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di 1° liv. - chirurgia plastica e ricostruttiva - giorno 30 aprile - ore 09.00;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico di 1° liv. - ortopedia e trauma - giorno 30 Aprile - ore 09.00;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico, a tempo indeterminato, di n.2 posti di dirigente medico di 1° liv. - servizio di riabilitazione con specializzazione in Neurologia - giorno 30 aprile - ore 09.00.

Il Presidente
Commissione Sorteggi
Dott. Vincenzo Piazzolla

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 4/5/2001, alle ore 9.00, presso la sala riunioni dell'Az. USL FG/3 - piazza Libertà, 1 - Foggia, avrà luogo il sorteggio dei Componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi per titoli (L.45/99):

- n. 12 posti di Dirigente Medico(ex 1° liv. Dirig. Medico);
- n.6 posti di Dirigente Psicologo (ex 1° liv. dirig.);
- n. 1 posto di Dirigente Farmacista (ex 1° liv. dirig.);
- n.1 posto di Dirigente Sociologo;
- n. 5 posti di Op. Prof. Ass. Soc., cat. C(ex Assist. Soc. Coll.);
- n. 2 posti di Coll. Prof. Ass. Soc., cat. D(ex Ass. Soc. Coord.);
- n. 7 posti di Operat. Prof. Sanit. Inferm., cat. C;
- n. 4 posti di Educatore Profess., cat. C;
- n.2 posti di Coll. Prof. San. Inf, cat. D(ex Inf. Prof. Coord.);
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.5 posti di Dirig. Medico, disciplina di Radiodiagnostica;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.5 posti di Dirig. Medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi del DPR n.483/97.

Il Commissario Straordinario
Dott. Egidio Mele

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Farmacista Dirigente. Riapertura termini.

Detto bando, i cui, termini vengono riaperti, indetto a suo tempo con deliberazione n° 1316 del 17.05.99 era stato pubblicato per esteso sul B.U.R.P. n° 57/Suppl. del 3.6.99 e; per estratto, sulla G.U. n. 52 del 2.7.99, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e prevedeva quale termine ultimo per la presentazione delle domande, le ore 12,00 del 2.8.99.

Ferma restando la validità delle istanze di partecipazione presentate dagli aspiranti entro il termine di scadenza del 02-08-1999 gli stessi hanno facoltà di integrare ad aggiornare la documentazione già prodotta a suo tempo entro il termine di scadenza del presente bando.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale dirigente delle U.U.S.S.LL.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla Legge 23.12.78, n. 833, al D.P.R. 20.12.79, n. 761 e al D.P.R. 10.12.97, n. 483.

Per la partecipazione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dall'art. 1 del citato D.P.R. n. 483/97:

a) cittadinanza Italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. 20.12.79, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dall'art. 32 del D.P.R. n. 483/97 sono i seguenti:

- 1) LAUREA IN FARMACIA O IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE
- 2) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO;

- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI FARMACISTI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DEL BANDO;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono far pervenire domanda, secondo lo schema allegato, redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca - MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2). A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n° 675/96.

L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspi-

rante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.1997, n. 127 ed al D.P.R. 20/10/98, n° 403 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti, anche in copia fotostatica ancorché non autenticata, qualora non resi in forma di autocertificazione, ai sensi della L. 15/05/97, n° 127 e con le modalità di cui al D.P.R. 20/10/98, n° 403.

- A) DIPLOMA DI LAUREA IN FARMACIA O IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale.
- B) CERTIFICATO di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;
- C) DIPLOMA di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;
A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale, approvato con D.M. 30/01/98 pubblicato sulla G.U. n° 37 del 14/02/98 S.G.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alla procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del presente decreto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
- D) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione della graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.)

- E) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dalla commissione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10.12.97, n. 483).
- F) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

I titoli di cui ai punti A) e C) qualora non prodotti, ovvero non autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, comporteranno l'esclusione dal concorso;

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to. Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua, italiana.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata. Il presente avviso è stato emanato tenuto conto dei benefici riservati alle categorie protette di cui alla Legge n. 482/68.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia a risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta, così come previsto dall'art. 33 del D.P.R. 10.12.97, n° 483.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.84, n° 487 e successive modificazioni ed integrazioni si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9.5.94, n° 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul B.U.R.P..

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'A.U.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso:

- 1) certificato di idoneità fisica all'impiego da effettuarsi c/o il Dipartimento di Prevenzione di questa Azienda U.S.L.;

- 2) dichiarazione inerente l'insussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo, n° 29 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'Area del Personale Unità Operativa "Reclutamento del Personale" Tel. 0836/420818, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dott. Santo Monteduro

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnico di Laboratorio Biomedico. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 807 del 23.2001, vengono riaperti i termini del pubblico concorso, per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di operatore professionale sanitario-tecnico di laboratorio biomedico Ctg. C, pubblicato per esteso sul BURP n. 127 del 23.12.99 e per estratto sulla G.U. 4ª Serie Speciale n° 6 del 21.2.2000, i cui termini sono venuti a scadere alle ore 12.00 del 21.2.2000.

Fermo restando la validità delle istanze dei partecipanti presentate degli aspiranti in possesso dei requisiti entro il primo termine di scadenza del 2.8.99, gli stessi hanno facoltà di integrare ed aggiornare la documentazione già prodotto a suo tempo entro il termine di scadenza del presente bando.

Ai sensi degli artt. 1 e 6 del D.M. 21.10.1991, n° 458 e tenuto conto delle percentuali stabilite dalle predette disposizioni, n° 1 dei 3 posti è riservato al personale già in servizio di ruolo presso questa Azienda, in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.M. n° 458/91 e dal D.M. 30.01.1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve altresì le norme di cui alla L. 12.3.99, n° 68, concernenti il diritto al lavoro dei disabili.

1) NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite le parità e le pari opportunità fra

uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10.04.91, n° 125 e dall'art. 61 del D.Lgs03.02.1993, n° 29 e successive integrazioni e modificazioni.

I concorsi in parola sono disciplinati dall'art. 18 del D. Lgs. 30.12.1992, n° 502 e successive modificazioni e dalle norme contenute nei titoli 1° e 2° del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale, dai decreti del Ministro della Sanità 30.01.1982 e 03.12.1982, per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione ai singoli concorsi oggetto del presente bando, le commissioni esaminatrici, le prove d'esame, la valutazione delle stesse, i punteggi relativi alle prove d'esame ed ai titoli.

2) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 30.12.1992, n° 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997, n° 483, possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'A.U.S.L. LE/2 prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° del D.P.R. 20.12.79, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso al profilo professionale, indicato di seguito tra i requisiti specifici di ammissione relativi al concorso del presente bando;
- d) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15.05.1997, n° 127 la partecipazione ai concorsi oggetto del presente bando non è soggetta a limiti d'età.

4) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 81, del D.M. 30.01.82 e successive modificazioni, avuto riguardo a quanto stabilito dal Decreto 30.07.88, n° 344, i requisiti specifici di ammissione, al concorso di che trattasi sono i seguenti:

- Diploma universitario, per tecnico sanitario di laboratorio biomedico ex D.M. 745/94;
- Attestato di corso di abilitazione per tecnico di laboratorio medico di durata almeno biennale, svolto il presidi del SSN al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di 2° grado; titolo acquisito di corso ospedaliero
- o
- titolo acquisito a seguito di corso ospedaliero svolto ai sensi dell'art.88 R.D. 30.09.38, n° 1631
- o
- titolo di perito chimico ad orientamento analitico integrato da certificato di corso ospedaliero di perfezionamento in tecnico di laboratorio medica;
- o
- titolo di istituto tecnico femminile ad orientamento specifico;

4) PROVE D'ESAME

a) Ai sensi dell'art. 83 del D.M. 30.01.1982 le prove d'esame relative al concorso di Tecnico di Laboratorio Biomedico sono i seguenti:

- 1) prova scritta: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso;
- 2) prova praticar. consistente nella esecuzione, di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso;

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30.01.1982 per i concorsi di cui alla precedente lettera a) la Commissione dispone di 50 punti per i titoli e 50 punti per le prove d'esame. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono ripartiti:

- 25 per la prova scritta;
- 25 per la prova pratica.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti come previsto dall'art. 84 del D.M. 30.01.82. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta, corrispondente all'attribuzione di un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo previsto per la prova scritta.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dalle norme contenute dall'art- 84 del D.M. 30.01.1982.

5) DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione ai concorsi oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando, relativi al concorso oggetto della domanda.
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina;
- i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto dal presente bando;
- l) il domicilio presso il quale dove, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede;
- m) la specificazione, ove ricorrano le condizioni, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n° 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio, eventualmente necessario per lo espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa AUSL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazioni a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o, autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. In proposito, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20.12.1998, n° 403, sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art. 77, del D.P.R. 14.02.1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della legge 24.12.1986 n° 958, di non aver riportato condanne penali. Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
- b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina e di riserva.
- c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
- d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della Legge 04.01.1968, n° 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20.10.1998, n° 403.
- e) Certificato di iscrizione all'Albo Professionale, ove esistente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- f) Elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modello allegato ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca 73024 MAGLIE (LE) dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del

servizio postale, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

A tale fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

La U.S.L. LE/2 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

7) ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10.12.1997, n° 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

8) NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle commissioni esaminatrici secondo le norme contenute nel D.M. 30.01.1982, nell'art. 9 della Legge 20.05.1985, n° 207, nell'art. 44 del D.P.R. n° 494/97.

La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

9) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica.

Il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale concorsi e d esami nel termine dinanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa del-

l'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratiche sarà data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

10) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame forma la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa U.S.L., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n° 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, Legge 15.05.1997, n° 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16.06.1998, n° 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Con il provvedimento di formazione della graduatoria di merito è, altresì, approvata la graduatoria dei concorrenti riservatari ex D.M. 21.10.1991 n° 458 secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale.

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Il Direttore Generale approva la graduatoria di merito e nomina i vincitori.

La graduatoria di merito rimane efficace per le assunzioni necessarie a costituire i vincitori cessati dall'impiego nel termine di, 18 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia, sempre che permangano le relative esigenze di servizio e che le normative nazionali o regionali vigenti al momento lo consentono.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria di pubblico concorso relativa alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla A.U.S.L. LE/2, a mezzo raccomandata

postale con ricevuta di ritorno, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine fissato dall'Azienda U.S.L., non inferiore comunque a 30 giorni e non superiore a 45 giorni a presentare, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i seguenti atti:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno la facoltà di chiedere all'amministrazione della U.S.L. LE/2, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione delle norme di cui all'art. 18, comma 3, legge 08.07.90, n° 241 concernente l'accertamento d'ufficio dei fatti, le qualità e gli stati che l'AUSL o altra amministrazione pubblica è tenuta a certificare.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei documenti, l'Azienda U.S.L. LE/2 comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Tutti i documenti dovranno essere prodotti secondo le vigenti disposizioni legislative: entro il termine assegnato per la presentazione dei documenti il candidato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di lavoro di impiego pubblico o privato, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del D.Lgs n° 29/93 e successive modificazioni, ovvero di effettuare l'opzione per il rapporto di lavoro con l'Azienda U.S.L. LE/2.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, l'Azienda USI, LE/2, entro trenta giorni, procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio; il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente C.C.N.L. stipulato dall'A.R.A.N. e dalle organizzazioni sindacali rappresentative del personale del comparto sanità.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali

risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali validi per il personale non dirigenziale del comparto sanitario.

Per quanto non previsto nel presente bando ci fa, rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materia di procedure concorsuali per l'assunzione di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Il presente bando è stato emanato tenuto conto della disciplina vigente in materia di assunzioni di personale appartenente alle categorie riservatarie.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1°, Legge 31.12.1996, n° 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.S.L. LE/2 - Direzione dell'Area gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi ed Assunzioni per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'unità operativa Concorsi ed Assunzioni dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda U.S.L. LE/2.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio Concorsi ed Assunzioni della U.S.L. LE/2 di Maglie ubicato in Maglie alla Via Ferramosca tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 Tel 0836/420818.819.

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina cardiocirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.205 del 26.02.2001, esecutiva, è indetto avviso pubblico per la formazione della graduatoria

per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei, nonché per la copertura di eventuali casi di assenza o impedimento del personale di ruolo in servizio o di aspettativa o congedi previsti dalla legge per tutta la durata di assenza del titolare, a posti di Dirigente Medico ex 1° livello nella disciplina di **CARDIOCHIRURGIA**.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art.9, comma 17 e seguenti della legge 20.5.1985, n.207, dall'art.16 del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dal DPR 10.12.97, n. 483, recante il regolamento per la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;

REQUISITI SPECIFICI: (Art.24 DPR 10.12.1997, n. 483)

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA.
- C) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;

L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art.56 del DPR 483/97 alla specializzazione ed al servizio nella disciplina interessata sono equivalenti le specializzazioni ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti con D.M. 30.1.98.

Ai sensi dell'art.56 - 2° comma - del DPR 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore della predetta normativa regolamentare, è esentato dal possesso del requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art.7, comma 1, del D.Lgs. 3.11.98 n.80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI -UFFICIO CONCORSI -PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE-"devono essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al presente avviso, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/1979;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda,

nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazioni a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.98 n.403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14.2.64 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24.12.86 n. 958; di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4 legge 4.1.68 n.15, come previsto dall'art.2 del D.P.R. 20.12.98 n. 403.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti con i criteri e punteggi previsti dagli artt.11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10.12.97 n.483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

La graduatoria formulata sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati sarà approvata dal Direttore Generale ed utilizzata per l'assunzione a tempo determinato per la durata prevista dall'art. 16 del CCNL integrativo della dirigenza medica e veterinaria.

La graduatoria conserverà la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato sino alla pubblicazione di quella formulata per il corrispondente concorso pubblico ed il relativo profilo professionale di cui al presente avviso.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorchè a tempo determinato.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati solo dopo il termine del conferimento dell'incarico.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel.0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Fisico. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Fisico - Disciplina di Fisica Sanitaria, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 57 del 25.1.01, è così costituita:

Posto	Cognome e Nome	Nascita	Punti
1.	Iervolino Claudio	20.3.64	70,256
2.	Fratello Angelo	01.03.44	69,650

AZIENDA OSPEDALIERA "SS ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina cardiologia. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 1284 del 21/12/00, è così costituita:

Posto	Cognome e Nome	Nascita	Punti
1.	Scarfiello Francesco	15.10.66	74,00
2.	Galgano Antonella	08.06.69	72,250
3.	Minicucci Fabio	05.12.69	70,990
4.	Pascente Teresa	30.03.67	69,624
5.	Leopizzi Antonio	01.11.54	68,592
6.	Ligurgo Luana	10.03.70	66,920

AZIENDA OSPEDALIERA "SS ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina endocrinologia. Graduatoria

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Endocrinologia, approvata con provvedimento del-

la Direzione Generale n. 1274 del 21.12.00, è così costituita:

Posto	Cognome e Nome	Nascita	Punti
1.	Sciaraffia Marcello	12.12.63	84,111
2.	Turrisi Enza Giustina	31.07.67	83,897
3.	Giove Eleonora	19.3.67	81,063
4.	Ognissanti Matteo	23.12.64	79,151
5.	Scarpa Elisa Rosaria	21.10.62	72,763
6.	Matera Lucrezia	20.08.69	69,591
7.	Valente Antonella	18.05.64	66,100
8.	Izzo Giovanni	18.03.64	65,540
9.	Peragine Dorotea	23.03.63	64,617

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Veterinario. Annullamento.

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione del CdA n° 3 del 28.2.2001, è stato annullato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 2 posti di dirigente veterinario, indetto con deliberazione del CdA n° 18 del 5.6.1997 e n° 22 del 28.7.1997.

Il Presidente
Dott. Valerio Giuseppe

APPALTI

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori pubblica illuminazione.

Lavori di realizzazione nuovi impianti di pubblica illuminazione delle vie comprese tra C.so Cavour C.so Vittorio Emanuele via Q. Sella e C.so Italia in sostituzione di quello esistente. Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti si rende noto che in data 12.2.2001 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21 c. 1 lett. a) L. n. 109/94 e smi. Dite partecipanti: n. 35. Dite escluse: n. 2. Ditta aggiudicataria: SME Impianti SpA via Quaranta 100 - Carbonara - Bari.

Importo di aggiudicazione L. 819.854.621 Euro 423.419,57 al netto del ribasso del 27,300% sull'importo a base d'asta L. 1.127.723.000 Euro 582.420,32.

Il Direttore di Settore
Dott.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

Avviso di gara appalto gestione rifiuti urbani.

AVVISO DI GARA PER APPALTO CONCORSO

- 1) Amministrazione Comunale del Comune di Cellino San Marco Via Napoli 1 - 72020 tel. 0831-615218 - fax 0831-615217;
- 2) Gestione rifiuti urbani: raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati servizi complementari per un importo a base d'asta annuo di L. 874.000.000 (£. 451.383,32) e raccolta differenziata per un importo a base d'asta annuo di L. 207.000.000 (Euro 106.906,58) Cat. 16 CPC 94 All. 1 art. 3 D. Lgs. n° 157/95.
- 3) Luogo di esecuzione: Territorio comunale del Comune di Cellino San Marco.
- 4) a) La prestazione dei servizi in appalto è riservata unicamente a ditte iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.
b) I riferimenti legislativi DD.MM. Ambiente n.406/98 e D.Lgs. n° 22/97.
- 5) Il progetto offerta dovrà comprendere tutti i servizi di cui all'Appalto in oggetto.
- 6) Non vi sono limiti per presentare domanda.
- 7) Il progetto offerta può contenere varianti migliorative.
- 8) La durata del contratto è di anni 9 (nove) con le condizioni stabilite nel capitolato d'appalto. L'inizio del servizio della raccolta differenziata previsto per maggio-giugno 2003.
- 9) Sono ammesse a presentare offerta raggruppamenti di imprese, ai sensi art. 11 D. Lgs. n. 157/95; in caso di aggiudicazione dovranno assumere la forma giuridica del raggruppamento Temporaneo di Imprese, conferendo mandato speciale ad una di esse, designata quale capogruppo.
- 10) a) L'appalto è da espletarsi ai sensi dell'art. 6 commi 1) e 2) lett. c) e con la forma accelerata di cui all'art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. trattandosi di servizio precario affidato con ordinanza sindacale a seguito di rescissione contrattuale del precedente.
b) La domanda di partecipazione in bollo dovrà pervenire al Comune di Cellino San Marco esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12.00 del giorno 27.03.01;
- c) Indirizzo: Comune di Cellino San Marco Via Napoli, 1 - 72020 con indicato "Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei servizi di igiene pubblica e differenziata"; d) Lingua Italiano.
- 11) La lettera di invito a partecipare alla gara sarà inviata entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui sopra. Ai sensi dell'art. 8 comma 8) punto b) le offerte dovranno pervenire al Comune di Cellino S.M. entro le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.
- 12) Cauzione provvisoria richiesta pari al 2% dell'importo totale del servizio a base annua.
- 13) Documentazione da allegare alla domanda:
 - a) certificato C.C.I.A.A.;
 - b) dichiarazione relativa a:
 - b.1) i servizi analoghi prestati in altri Comuni, negli ultimi tre anni di esercizio;
 - b.2) i redditi d'impresa con fatturato annuo, negli ultimi tre anni di esercizio, relativo ai soli servizi in oggetto;
 - b.3) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione degli appalti previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.
 - c) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione di rifiuti di cui al D.M. Ambiente 28.4.1998, n. 406 per la categoria 1 classe E), categoria 4, cat. 5 classe D), cat. 2 classe E) (o superiori) e che abbiano regolare Autorizzazione Provinciale prevista per legge.
- 14) L'aggiudicazione verrà effettuata da Commissione che valuterà i progetti-offerta con il criterio ex art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 157 del 17.3.95 e cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:
 - a) Merito tecnico e affidabilità, qualità, funzionalità per l'esecuzione dei servizi sotto l'aspetto igienico-sanitario-sicurezza sul lavoro = punti max 45/100;
 - b) ribasso offerto sul canone a base d'asta = punti max 35/100;
 - c) Miglioramenti e servizi aggiuntivi - assunzione di personale = punti max 20/100.
- 15) La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione Comunale. Il Capitolato d'onori ed il regolamento comunale potranno essere presi in visione presso la Segreteria Comunale tutti i giorni nelle ore d'ufficio. La partecipazione alla gara implica l'accettazione incondizionata delle norme del capitolato.
- 16) Il presente Avviso del bando di gara è stato inoltrato all'UPUCE il 9.03.01 e da questo ricevuto in data 9.03.01.

Il Dirignete l'UTC
Ing. Santo Masilla

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)

Avviso di gara lavori manutenzione impianti P.I.

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER ESTRATTO

- 1) Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione esistente nel territorio del Comune di Massafra, di proprietà Comunale, compreso la redazione della progettazione esecutiva di cui all'art. 16, co. 5, L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ai lavori di adeguamento;
- 2) Importo lavori: (compresi gli oneri per la sicurezza) a base d'asta L. 1.800.000.000 (Euro 929.622,42).
- 3) L'appalto sarà esperito: a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, co. 5 e 21, co. 1, lett. a) della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4) Categoria prevalente: OG/10.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12,00 del giorno 20/4/2001 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara originale.

Copia del bando di gara originale, unitamente a tutti gli atti occorrenti per la partecipazione alla stessa gara, sarà ritirata direttamante dall'U.T.C. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle 13,00 ed il martedì e giovedì anche le pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Il bando originale integrale viene affisso all'albo Pretorio comunale il giorno 15.3.2001, ove vi rimarrà per giorni 36.

Informazioni tecniche ed amministrative possono essere richieste al tel. 099/8857313, che è anche numero di fax.

Massafra, 15 marzo 2001

Il Dirigente l'Ufficio Tecnico
Arch. Silvio Rufolo

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara lavori sistemazione scuola elementare.

PREZZO A BASE DI GARA: L'Importo a base di gara è di L. 110.249.600 (Euro 56.939,16), oltre a L. 4.000.000 (Euro 2.065,82) per oneri per la sicurezza e quindi non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, Legge 109/94). Non sono previste opere scorporabili.

SOCGETTO APPALTANTE - Comune di Mottola (Prov. di Taranto) 74017 Mottola - Tel. 099-8866913 Fax 099-8867560

SOGGETTI ANNESSI A PARTECIPARE E REQUISITI.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ed in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo, di cui all'art. 75 del G.P.R. 554/99, integrato con D.P.R. 412/00 e all'art. 28 del G.P.R. 34/00.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi dall'art. 21 comma 1 lett. b), della Legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. L'esclusione automatica delle offerte, i sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata Legge n. 109/94, avverrà qualora le offerte valide siano di numero pari o superiore a cinque.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI.

Categoria prevalente OG1, importo lavori L. 110.249.600 - Classifica I -

TERMINI DI ESECUZIONE.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 90 (novanta) naturali consecutivi a decorrere dalla data di consegna. La pena pecuniaria è stabilita in L. 100.000 (centomila) per ogni giorno di ritardo.

FINANZIAMENTO.

I lavori in appalto sono finanziati con i fondi del bilancio comunale.

CAUZIONI E GARANZIE.

Ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3 della Legge 109/94 e s.m. e i.:

- Tutti i partecipanti alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare nelle forme di legge, con esclusione di assegni sia circolari che bancari;
- L'aggiudicatario dei lavori dovrà provvedere:
- prestare una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale,
- stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori sino alla data del certificato di collaudo provvisorio.

SVINCOLO DELL'OFFERTA.

L'offerta avrà validità di 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

SUBAPPALTO.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della Legge 109/94 e art. 18 della Legge 55/90, come modificati ed integrati dalla Legge 415/98.

OFFERTE IN AUMENTO.

Non saranno ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello posto a base di gara.

TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE.

Le offerte e la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana dovranno pervenire a questo Ente, all'indirizzo sopra riportato improrogabilmente, pena esclusione, entro le ore 14,00 del giorno 2/05/2001 a mezzo raccomandata dell'Ente Poste Italiane o Agenzia regolarmente autorizzata.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.

- 1ª seduta pubblica 3/05/2001: apertura plichi, esame documentazione ed espletamento sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, della Legge 109/94;
- 2ª seduta pubblica 17/05/2001: esame delle offerte valide e conseguente aggiudicazione provvisoria.

PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

SUPPLENTE.

L'Amministrazione Appaltante, in caso di fallimento e di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della Legge 109/94.

CONTRATTO.

In relazione all'art. 21, comma 1 - lettera b) - della Legge 109/94 il contratto dei lavori sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 326 della Legge 20/03/1865, n. 2248 - allegato F.

ALTRE NOTIZIE.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia al Bando di gara integrale visibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mottola - Tel. 099-8866913.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono visibili presso la Ripartizione Tecnica Comunale nelle ore di ufficio.

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Arch. Sergio Scarcia.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica Comunale
Arch. Sergio Scarcia

I.A.C.P. FOGGIA**Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione boxes interrati.**

Ai sensi dell'art. 20 della legge n° 55/90, si rende noto che, in data 22 dicembre 2000, questo Istituto ha esperito le seguenti gare di appalto per la realizzazione di boxes interrati e opere di adeguamento alle norme antincendio nel Comune di Foggia lotti nn. 429-457, secondo le modalità previste dal bando di gara pubblicato il 16 ottobre 2000.

LOTTO 429 - IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO AL NETTO DI IVA: L. 1.793.348.000=. Imprese invitate n° 39, partecipanti n° 26; i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa "Gruppo S.M.E.I. s.r.l." di Andria con il ribasso del 21,369%.

LOTTO 457 - IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO AL NETTO DI IVA: L. 1.437.438.000=. Imprese invitate n° 43, partecipanti n° 25; i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Bianchi Nunzio Angelo di Apricena con il ribasso del 21,395%.

I verbali di gara, approvati dal C.d.A. di questo Istituto, potranno essere visionati dagli interessati presso la Segreteria Generale.

Foggia, 15 marzo 2001

Il Coordinatore Generale
Ing. Carmine Surgo

Il Commissario Straordinario
Prof. Armando Stefanetti

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE I.C.A.E. ALIMENTAZIONE 14 FEBBRAIO 2001, n. 36

Iscrizione di n. 101 richiedenti nell'Albo Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata.

A causa di mero errore materiale, nel Bollettino Ufficiale n. 47 del 15 marzo 2001, alla pag. 2469 sono da apportarsi le seguenti variazioni:

- Sig. Tremolizzo Mario residente a Serrano - Frazione di Carpignano Salentino e non a Maglie;
- Sig. Turi Aldo nato il 1954 e non il 1958
- Sig. D'Oria Ezio e non Doria Ezio.